



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAURA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA

CLASSE LM 42 (ciclo unico)

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Medicina Veterinaria (classe LM-42). Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria afferisce al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA). Informazioni generali sul Corso di Studi

Nome del corso in italiano e in inglese: Medicina Veterinaria Veterinary Medicine Classe LM42

Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA presieduta dal Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Struttura didattica di riferimento DMVPA

Gli organismi ristretti dello stesso Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico sono:

- a) Il Gruppo di Riesame
- b) La Commissione Paritetica
- c) la Commissione tirocinio
- d) La commissione orientamento e tutorato
- e) Commissione EAEVE
- f) Commissione di qualità
- g) Il gruppo di gestione

Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono raggiunti mediante didattica frontale e pratica offerti secondo modalità certificata dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e dalla normativa ISO EN 9001. Tale approccio d'insegnamento garantisce al laureato di acquisire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie all'esercizio della professione medico-veterinaria in tutte le sue molteplici sfaccettature. In particolare la figura professionale ha competenze nella clinica degli animali da reddito, da compagnia incluse le specie non convenzionali, nella sorveglianza epidemiologica del territorio, nel controllo delle derrate di origine animale al fine di garantirne la salubrità per la sicurezza dell'uomo, nel benessere animale, nella gestione produttiva, riproduttiva e nutrizionale delle specie allevate anche al fine di produrre alimenti con spiccate caratteristiche nutraceutiche e a limitare l'impatto ambientale delle aziende zootecniche. Il laureato in Medicina Veterinaria avrà, inoltre, particolare attenzione e cura per la tutela delle specie in via di estinzione e di quelle che fungono da sentinelle ambientali. Tali conoscenze sono conseguite tramite un percorso di didattica frontale e soprattutto pratica, svolta nei vari settori dell'ospedale didattico di Facoltà e dell'ospedale Frullone per gli animali senza padrone, presso la sala necroscopie e quella anatomica, l'aula informatica, l'aula didattica di microscopia e numerosi laboratori del Dipartimento. Lo studente acquisisce, inoltre, le conoscenze zootecniche mediante visite periodiche e calendarizzate presso alcuni allevamenti convenzionati. Il percorso formativo ha durata quinquennale: nei primi due anni sono concentrate quasi esclusivamente le attività di base (discipline applicate agli studi medico-veterinari, discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali, discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico, discipline della struttura e funzione degli organismi animali e discipline delle metodologie informatiche e statistiche nonché di bioetica) mentre al terzo, quarto e quinto anno sono concentrate le attività caratterizzanti (discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale, comunicazione in campo medico discipline delle malattie infettive ed infestive, discipline anatomo- patologiche ed ispettive veterinarie, discipline cliniche veterinarie). Al quinto anno gli studenti acquisiscono fino a 12 CFU a scelta. L'offerta formativa a scelta è stata determinata in risposta alle specifiche richieste del territorio e della Comunità Europea di specifiche competenze professionali. Il tirocinio è costituito da 35 CFU di cui 30 comuni e 5 a scelta. 2 CFU sono svolti al 1° e 2° anno,

rispettivamente e sono dedicati all'Handling e alle attività di ingresso dei pazienti all'interno dell'OVUD; 3 CFU sono svolti al 3° anno e sono dedicati alle attività cliniche all'interno dell'OVUD mentre 5 CFU sono al 4° anno di cui 2 (50 ore) dedicate al servizio di clinica mobile. I restanti 23 CFU (di cui 5 a scelta dello studente) sono al secondo semestre del quinto anno e prevede attività da svolgersi presso strutture interne ed esterne al Dipartimento, quali l'ospedale didattico e alcuni laboratori, e periodi da svolgersi extra-moenia presso strutture pubbliche (ASL) e private (ambulatori veterinari, aziende zootecniche, caseifici) convenzionate con il Dipartimento. Il primo semestre segue le direttive imposte dal decreto ministeriale 418/2025 che prevede 18 CFU suddivisi in tre insegnamenti di base come indicato nell'all 1.1. Per tutte le discipline, in particolare quelle caratterizzanti e quelle affini e integrative, incardinate nei moduli professionalizzanti, il carico didattico prevede che la parte pratica rappresenti al meno il 50% del totale. Oltre alle ore curriculari riconosciute nell'ambito di ciascun CFU, gli studenti spendono, nel corso dei cinque anni, 120 ore aggiuntive di sola attività pratica clinica (Clinical rotation). Tutto il percorso didattico, compreso l'accesso al tirocinio, è basato sul criterio delle propedeuticità degli esami.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Medicina Veterinaria in un contesto di lavoro privato svolge funzioni apicali di responsabilità nella gestione di ambulatori e cliniche veterinarie, di coordinamento e supervisione di aziende di trasformazione della filiera agro-alimentare. In un contesto di lavoro pubblico (Servizio Sanitario Nazionale, IZS, Ministeri ed Enti locali), il medico veterinario svolge funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità e benessere degli animali, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, farmacovigilanza, farmacosorveglianza.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria per svolgere le funzioni indicate dovrà acquisire nel percorso di studio le conoscenze e le competenze fondamentali all'esercizio della professione previste dalla normativa vigente ed indicate dall'EAEVE anche in relazione ai day-one skills. Il medico veterinario clinico dovrà possedere le competenze per attuare un percorso clinico completo, dalla raccolta dei dati anamnestici alla formulazione di una diagnosi, attraverso rilievi clinici diretti e indagini diagnostiche collaterali, quali indagini di laboratorio, di diagnostica anatomo-isto-patologica, di diagnostica cadaverica con competenze anche di medicina forense, con capacità critica e autonomia di giudizio. Il veterinario deve essere in grado di scegliere e impostare il percorso terapeutico medico o chirurgico più indicato per i diversi casi clinici che possono riguardare gli animali da allevamento, gli animali di affezione e gli animali selvatici e non convenzionali; deve inoltre avere capacità di interazione con i colleghi e proprietari degli animali acquisendo conoscenze sulle modalità di comunicazione di natura professionale tenendo in considerazione gli aspetti deontologici, medico legali ed etici della professione. Il medico veterinario che esercita nell'ambito della Sanità Pubblica dovrà avere competenze relative alla conoscenza e applicazione delle attività di controllo e profilassi delle malattie infettive ed infestive degli animali in particolare quelle a carattere zoonosico. Dovrà avere competenze relative all'intera e complessa filiera produttiva degli alimenti di origine animale, con conoscenze specifiche di ogni singola filiera, nonché competenze relative alle attività di controllo dei processi di lavorazione e trasformazione delle produzioni animali e all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare. Il Medico Veterinario Aziendale dovrà avere competenze cliniche relative agli animali da reddito e di consulenza alle imprese zootecniche, riguardanti, i piani alimentari, il miglioramento genetico e la gestione sanitaria dell'allevamento nel rispetto del benessere animale e ambientale, considerando anche l'aspetto economico del contesto produttivo facendosi promotore di iniziative in grado di ottimizzare le produzioni.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in Medicina Veterinaria può svolgere la professione solo dopo aver sostenuto e superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'Esercizio della Professione. Una volta in possesso di tale abilitazione egli può svolgere libera attività in campo clinico, zootecnico o essere impiegato presso altri enti pubblici (Regione, Provincia) e privati, dove può svolgere attività in svariati settori: allevamenti, aziende, mangimifici, stabilimenti di trasformazione dei prodotti di origine animale. Può svolgere attività nelle Forze armate, nei laboratori di analisi, nei centri di recupero faunistici, o nelle aziende di controllo della qualità degli alimenti di origine animale.

Per poter lavorare presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, IZS), invece è necessario che il laureato, abilitato acquisisca anche un diploma di specializzazione post-laurea.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Lo studente dovrà, inoltre, essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale, e dovrà aver maturato abilità analitiche, conoscenze e abilità specificate nel 'Decreto Ministeriale relativo alle Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale'. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore ad indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica. La preparazione iniziale sarà valutata mediante un test su argomenti relativi a tali discipline di base. Il bando predisposto dal MIUR annualmente e pubblicizzato sul sito del Corso di Studi e sul Manifesto degli Studi. Agli studenti che superano il test con il minimo del punteggio previsto dal DM sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che prevedono delle ore aggiuntive riservate a tali studenti nei corsi di Chimica Generale, Fisica Statistica, Propedeutica Biochimica e Biochimica Generale. La verifica del superamento degli OFA è identificata nel superamento degli esami delle suddette discipline tutti allocati al I anno di Corso. Poiché la classe di laurea LM42 prevede che i laureati nella classe debbano possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un livello B1 di conoscenza della lingua Inglese.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è un corso di laurea programmato a livello nazionale. L'accesso al Corso di Laurea è vincolato alla normativa vigente emanata dal MIUR². Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore ad indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica. La verifica del possesso delle conoscenze richieste tiene conto di quanto previsto dal bando annuale per l'accesso programmato ai corsi di studio. Una volta formulata la graduatoria, lo studente il cui punteggio permette l'accesso alla sede da lui scelta come prima opzione, viene considerato 'studente assegnatario' e deve formalizzare l'iscrizione, pena il decadimento del diritto di iscrizione. Lo studente, invece, il cui punteggio consente l'ammissione ad una sede non da lui scelta come prima opzione, viene considerato 'studente prenotato' e non ha alcun limite di tempo per formalizzare la propria iscrizione. Agli studenti che superino il test con il minimo del punteggio previsto dal DM sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che prevedono delle ore aggiuntive riservate a tali studenti nei corsi di Chimica Generale, Fisica Statistica, Propedeutica Biochimica e Biochimica Generale. La verifica del superamento degli OFA è identificata nel superamento degli esami delle suddette discipline tutti allocati al I anno di Corso. Poiché la classe di laurea LM42 prevede che i laureati nella classe debbano possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un livello almeno B1 di conoscenza della lingua Inglese. Gli studenti effettuano un Placement Test presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e coloro che ottengono punteggi inferiori a tale livello devono frequentare il Corso di Lingua Inglese, del peso di 3 CFU, che si svolge al I anno al II semestre e che conferisce una idoneità. Nell'anno accademico, 2023/2024, l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria è stato previsto il superamento della prova d'esame "TOLC" (Test OnLine CISIA), ripetibile più volte, sospeso per l'ingresso all'aa 2024-25. Varranno comunque le disposizioni stabilite dal legislatore all'inizio dell'anno accademico. Dall'anno 2025/26 in base a quanto indicato nel DM 418/25 l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria è sempre subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente. Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali. Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria ad esito di un semestre filtro, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Il corso di laurea in medicina veterinaria prevede per ogni CFU 25 ore di lavoro per studente³ e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.³

Le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono ripartite tra CFU frontali e di pratica in funzione della diversa tipologia di insegnamento (materie di base, scienze di base e professionalizzanti) secondo quanto disposto dalle normative previste dall'EAEVE e dal regolamento didattico di Ateneo⁴

Lezione frontale: da 5 a 12.5 ore per CFU - Seminario: fino a 6 ore per CFU; Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula o presso l'OVUD): fino a 12 ore per CFU (fino a 6 per le materie di base; fino a 8 per le scienze di base e fino a 12 per le professionalizzanti); Attività pratiche di laboratorio aula OVUD fino a 12 ore per CFU (fino a 6 per le materie di base fino a 8 per le scienze di base e fino a 12 per le professionalizzanti); - Tirocinio: 25 ore per CFU. Per il semestre filtro le ore di attività didattica sono di 12.5 per CFU

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵.

Lo studente è tenuto ad effettuare 875 ore (35 CFU) di tirocinio pratico 23 CFU nel secondo semestre del V anno, di cui 5 CFU a scelta dello studente (secondo le modalità stabilite dalla commissione tirocinio), 2 CFU al 1° e 2° anno, rispettivamente 3 CFU al 3° anno e 5 CFU al 4° anno. Detto tirocinio riguarda tutte le discipline professionalizzanti classificate dalla European Association Establishment Veterinary Education (EAEVE). Al termine del periodo di tirocinio del 5° anno è previsto lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che avverrà secondo un calendario approvato dal CdS entro il mese di Marzo, di Luglio e di Ottobre di ogni anno solare.

Il piano di studi prevede inoltre che gli studenti svolgano anche una attività di Clinical rotation per complessive 120 ore all'interno dell'OVUD secondo le modalità stabilite dalla CCD, venendo incontro alle richieste previste dall'EAEVE.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità di Corso di studio convenzionale⁶

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.]

⁶ Si ricorda che, secondo il DM n. 289 del 25 marzo 2021 (linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023), all'allegato 4, lett. A, le tipologie di corsi sono le seguenti:

- Corsi di Studio convenzionali. Corsi di Studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale.
- Corsi di Studio con modalità mista. Corsi di Studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - la erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
- Corsi di Studio prevalentemente a distanza. Corsi di Studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi (ma non tutte) delle attività formative.
- Corsi di Studio integralmente a distanza. In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

Tutti gli insegnamenti previsti nel presente regolamento possono prevedere anche attività didattiche offerte on-line. Gli insegnamenti possono in parte svolgersi anche in forma seminariale e prevedono sempre un'attività pratica costituita da esercitazioni in aula, nei laboratori e nell'ospedale veterinario universitario didattico (OVUD). In particolare le attività pratiche sono suddivise in LABORATORY DESK, in attività di laboratorio, aula e/o a distanza, NON CLINICAL WORK, svolte su animale o derivati di origine animale ma non di natura prettamente clinica, oppure CLINICAL WORK su animale o derivati di origine animale di natura clinica. Le ultime due sono svolte preferibilmente in presenza. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁷

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁸, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁹.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo¹⁰.
8. Dalla coorte 2023-24 è prevista la laurea abilitante secondo le disposizioni contenute nel decreto interministeriale n. 652 del 5-7-2022.

⁷ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁸ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4. c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁹ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

¹⁰ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 5 anni. Lo studente dovrà acquisire 300 CFU¹¹, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- A) di base,
- B) caratterizzanti,
- C) affini o integrative,
- D) a scelta dello studente¹²,
- E) per la prova finale,
- F) ulteriori attività formative Tirocinio

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 300 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 30 e lo svolgimento delle altre attività formative.¹³ Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹⁴. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004.

Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono **un'unica** prova di verifica, pertanto non è possibile svolgere e/o convalidare prove di esami relative a singoli moduli.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal Consiglio di dipartimento sentita la CCD.

6. Dall'anno 2025-26 il piano di studio prevede quanto indicato nel DM 418/2025 con la costituzione del semestre filtro costituito da tre insegnamenti con 6 CFU/cadauno.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁵

1. La frequenza alle lezioni frontali e pratiche del corso è obbligatoria. In particolare, devono essere almeno il 90% per le attività pratiche e almeno 75% per le attività frontali. Per il tirocinio e di clinical rotation è prevista una frequenza minima dell'80%. Per il semestre filtro la frequenza è obbligatoria.

2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso.

3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Scheda insegnamento/attività (Allegato 2). Nell'allegato 2.2. sono inserite le ulteriori attività legate al tirocinio.

2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.

¹¹ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹² Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹³ Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo ("l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami").

¹⁴ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹⁵ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁶

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il corso di studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁷; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁸.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁹.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:

- conoscenze e abilità professionali e abilità certificate, tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo²⁰, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²¹.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ D.R. n. 348/2021.

Il percorso formativo del laureato in MV si conclude ai sensi degli artt 1 e 3 della legge 8 novembre 2021 n 163 e del decreto interministeriale del 7 luglio 2022 n 652, con l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in MV che è abilitante all'esercizio della professione di medico veterinario. A tal fine esso è preceduto da una prova pratica valutativa del percorso di tirocinio pratico valutativo. La prova finale si svolge con una pubblica presentazione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un' importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più Docenti del Corso. Il tema deve riguardare un argomento di interesse medico veterinario e può prevedere la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con la struttura. Il laureando, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie per lo sviluppo dell'elaborato (ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati).

La prova finale consta in una pubblica presentazione orale dell'elaborato, effettuata anche mediante l'ausilio di strumenti informatici (power point) dinanzi a una commissione appositamente nominata. Tale prova costituisce un'importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più Docenti del Corso. Le tipologie di tesi sono due: Tesi compilativa in cui lo studente effettua una dissertazione su una specifica tematica realizzando un approfondimento e soprattutto, mediante ricerca bibliografica, un aggiornamento e tesi sperimentale in cui lo studente imposta la costruzione della sua presentazione seguendo l'architettura di una pubblicazione scientifica, articolando il lavoro in introduzione, materiali e metodi, risultati e discussione. Al termine della presentazione si svolge una breve discussione dell'elaborato. La commissione di laurea è costituita dai docenti relatori e correlatori; essi si riuniscono preliminarmente alla seduta e ogni relatore presenta il candidato e il lavoro svolto. Alla fine della seduta la commissione si riunisce di nuovo e viene attribuita la votazione per ciascun candidato. La votazione finale viene attribuita basandosi su criteri che prevedono una differenza tra le due tipologie di tesi e che stabiliscono l'attribuzione di un massimo di voti differenziato in base al voto di partenza. Nel 2020 è stata inoltre approvato il regolamento per lo svolgimento delle sedute di laurea. Dall'anno accademico 2023-24 è stata introdotta la laurea abilitante secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per tale ragione è stata introdotta una nuova classe di matricola D-24.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o stage formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e stage sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/200422.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e stage sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento. Durante il periodo di tirocinio ogni studente agisce in prima persona sotto la supervisione del tutor interno ed esterno, sia in ambiente accademico sia nei luoghi dove si esercita la professione. Quest'ultima parte di tirocinio viene svolto sia in Italia sia all'estero, presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende, strutture sanitarie private o amministrazioni pubbliche, strutture e servizi veterinari del Servizio sanitario nazionale. L'attività di tirocinio extramuraria prevede la responsabilità di un tutor individuato tra i docenti e/o in un medico veterinario che svolge la professione. Le attività di handling potranno essere svolte anche con l'ausilio di personale tecnico addetto alla struttura ospitante. Per il medico veterinario professionista che agisce da tutor degli studenti per l'attività extramuraria è prevista una formazione finalizzata a fornire competenze di base sui concetti di esecuzione e valutazione della didattica pratica. L'attività di tirocinio è svolta in piccoli gruppi di studenti ed è orientata all'acquisizione di abilità e competenze professionali. Lo studente compila un libretto che contiene l'elenco delle presenze e delle abilità e competenze da acquisire. Il tutor appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività. La firma finale del docente responsabile di una specifica area di tirocinio certifica l'avvenuto svolgimento di quell'area di tirocinio. Per la certificazione da parte del docente responsabile di un'area di tirocinio, lo studente deve essere in possesso almeno dell'80 per cento delle presenze nonché della totalità delle abilità previste sullibretto del tirocinio. Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa, lo studente deve avere acquisito la certificazione di avvenuto svolgimento da parte dei docenti responsabili di ciascuna area di tirocinio previsto dal regolamento didattico. Al termine del periodo di tirocinio del 1-4 anno gli studenti dovranno compilare un test redatto dalla commissione tirocinio che potrà essere svolto in on line. Il superamento della prova permette l'acquisizione dei crediti previsti annualmente.

L'esame finale per il conseguimento della laurea comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea. Tale prova verrà svolta al termine dell'intero periodo di tirocinio ovvero al 5° anno. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. "Day-one skills/competences").

²² I tirocini ex lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e stage ex lettera e possono essere solo esterni.

Lo svolgimento della PPV avverrà secondo un calendario approvato dal CdS entro il mese di Marzo, di Luglio e di Ottobre di ogni anno solare.

La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante:

- a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici;
- b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno sei membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari designati dal consiglio di Dipartimento, preferibilmente tra quei docenti che possiedono l'iscrizione all'albo degli Ordini professionali, uno dei quali con funzione di Presidente, e, per l'altra metà, da professionisti di comprovata esperienza, anche in tema di formazione, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari.

Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite di Ufficio per la didattica, dottorato, corsi di perfezionamento e master assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e stage e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²³

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²⁴.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁵, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

²³ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁴ D.R. n. 2482//2020.

²⁵ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

3. I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.
4. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.
5. Il corso è sottoposto a valutazione periodica delle attività didattiche da parte della European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)
6. Il Corso di laurea è accreditato ISO-9001 e periodicamente sottoposto a verifica

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS), l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività) Allegato 3 (ulteriori attività).



ALLEGATO 1.3

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAURA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA

CLASSE LM 42 (ciclo unico)

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

Il corso di laurea in medicina veterinaria prevede per ogni CFU 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono ripartite tra CFU frontali e di pratica in funzione della diversa tipologia di insegnamento (materie di base, scienze di base e professionalizzanti) secondo quanto disposto dalle normative previste dall'EAEVE e dal regolamento didattico di Ateneo.

Lezione frontale: da 5 a 10 ore per CFU - Seminario: fino a 6 ore per CFU; Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula o presso l'OVUD): fino a 12 ore per CFU (fino a 6 per le materie di base; fino a 8 per le scienze di base e fino a 12 per le professionalizzanti); Attività pratiche di laboratorio aula OVUD fino a 12 ore per CFU (fino a 6 per le materie di base fino a 8 per le scienze di base e fino a 12 per le professionalizzanti); - Tirocinio: 25 ore per CFU. Per le materie del semestre filtro le ore di didattica frontale sono di 12.5 per CFU

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Lo studente è tenuto ad effettuare 875 ore (35 CFU) di tirocinio pratico 23 CFU nel secondo semestre del V anno, di cui 5 CFU a scelta dello studente (secondo le modalità stabilite dalla commissione tirocinio), 2 CFU al 1° e 2° anno, rispettivamente 3 CFU al 3° anno e 5 CFU al 4° anno. Detto tirocinio riguarda tutte le discipline professionalizzanti classificate dalla European Association Establishment Veterinary Education (EAEVE).

Il piano di studi prevede inoltre che gli studenti svolgano anche una attività di Clinical rotation per complessive 120 ore all'interno dell'OVUD secondo le modalità stabilite dalla CCD, venendo incontro alle richieste previste dall'EAEVE.

I ANNO

Numero Progressivo Insegnamento	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD	SSD	MODULI	CFU	TAF	TIPOLOGIA ATTIVITA' DIDATTICA (ore)				TOTALE	AMBITO DISCIPLINARE	Obbligatorio (O) Scelta (S)
								Frontale	Lab Desk	Non-Clinical Work	Clinical work			
1	Fisica	6	Da PHYS-01/A a PHYS 08/A	FIS/01- 08	Fisica	6	A	75				75	A	O SEMESTRE FILTRO
2	Chimica e propedeutica biochimica	6	CHEM-03/A BIOS-07/A	CHIM/03 BIO/10	Chimica generale	4	A	50				50	A	O SEMESTRE FILTRO
			BIOS-07/A	BIO/10	Propedeutica biochimica	2	A	25				25	C	O SEMESTRE FILTRO
3	Biologia	6	BIOS-03/A	BIO/05	Biologia	3	A	37.5				37.5	B	O SEMESTRE FILTRO
			AGRI-09/A	AGR/17	Genetica	3	A	37.5				37.5	B	O SEMESTRE FILTRO
4	Istologia, morfogenesi e biochimica generale	12	MVET-01/A	VET/01	Citologia ed Istologia	3	A	25	8			33	D	O
			MVET-01/A	VET/01	Embriologia e Morfogenesi	3	A	25	8			33	D	O
			BIOS-07/A	BIO/10	Biochimica generale	6	A	36	12			48	C	O
5	Anatomia Veterinaria sistematica e comparata	11	MVET-01/A	VET/01	Anatomia dell'apparato locomotore	3	A	21		12		33	D	O
			MVET-01/A	VET/01	Anatomia degli apparati tegumentario e digerente	2	A	14		8		22	D	O
			MVET-01/A	VET/01	Anatomia dell'apparato respiratorio, urinario, e riproduttivo	2	A	14		8		22	D	O
			MVET-01/A	VET/01	Anatomia dell'apparato cardiovascolare, linfatico ed endocrino	2	A	14		8		22	D	O
			MVET-01/A	VET/01	Neuroanatomia	2	A	14		8		22	D	O
6	Lingua inglese	3				3		30				30		O
Totali attività frontali		44				44		418	28	44	0	490		
	Tirocinio	2			Tirocinio professionalizzante: handling	2					50	50		O
Totali attività I anno		46				46		418	28	44	50	540		

II ANNO

Numero Progressivo Insegnamento	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD 2024	SSD	MODULI	CFU	TAF	TIPOLOGIA ATTIVITA' DIDATTICA (ore)				TOTALE	AMBITO DISCIPLINARE	Obbligatorio (O) Scelta (S)
								Frontale	Lab Desk	Non-Clinical Work	Clinical work			
7	Fisiologia I e bioetica	8	MVET-01/B	VET/02	Fisiologia generale e del sangue	2	A	18	2	2		22	D	O
			MVET-01/B	VET/02	Fisiologia della lattazione, riproduzione e termoregolazione	2	A	18	2	2		22	D	O
			MVET-01/B	VET/02	Fisiologia del sistema nervoso e muscolare	2	A	18	2	2		22	D	O
			PHIL/03	M-FIL/03	Bioetica o etica professionale	2	C	16				16	affine	O
8	Fisiologia II	8	MVET-01/B	VET/02	Fisiologia dell'apparato urinario, della digestione e dell'assorbimento	3	A	28	5			33	D	O
			MVET-01/B	VET/02	Fisiologia dei sistemi respiratorio e cardiovascolare	3	A	28	5			33	D	O
			MVET-01/B	VET/02	Endocrinologia degli animali domestici	2	A	17	2	3		22	D	O
9	Patologia generale, fisiopatologia veterinaria e biochimica clinica	9	MVET-02/A	VET/03	Patologia generale	3	B	30	3			33	F	O
			BIOS-09/A	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3	A	24	6			30	C	O
			MVET-02/A	VET/03	Fisiopatologia degli animali domestici	3	B	30	3			33	F	O
10	Microbiologia, Parassitologia, biostatistica ed epidemiologia veterinaria	15	MVET-03/A	VET/05	Microbiologia e Immunologia Veterinaria	5	B	45	10			55	G	O
			MVET-03/A	VET/05	Epidemiologia Veterinaria	3	B	25	4	4		33	G	O
			MVET-03/B	VET/06	Parassitologia	4	B	33	11			44	G	O
			STAT-01/A, STAT-01/B	<u>SECS-S/01</u> , <u>SECS-S/02</u>	Biostatistica	3	A	18	6			24	A	O
11		9	AGRI-02/A	AGR/02	Agronomia	3	C	24				24	E	O

	Nutrizione animale Agronomia ed Economia		AGRI-01/A	AGR/01	Economia Rurale e gestione economica della clinica e dell'azienda	3	C	24			24	E	O
			AGRI-09/B	AGR/18	Nutrizione animale	3	B	22		11	33	E	O
12	Zootecnica generale, miglioramento genetico e Zooculture	7	AGRI-09/A	AGR/17	Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico	3	B	28		5	33	B	O
			AGRI-09/D	AGR/20	Zooculture	4	C	28		16	44	affine	O
Totali attività frontali		56				56		476	63	48	0	587	
	Tirocinio	2			Handling	2				50			O
Totali attività II anno		58				58		476	63	98	0	637	

III ANNO

Numero Progressivo Insegnamento	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD 2024	SSD	MODULI	CFU	TAF	TIPOLOGIA ATTIVITA' DIDATTICA (ore)				TOTALE	AMBITO DISCIPLINARE	Obbligatorio (O) Scelta (S)
								Frontale	Lab Desk	Non- Clinical Work	Clinical work			
13	Anatomia patologica veterinaria	11	MVET-02/A	VET/03	Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da compagnia	4	B	33			25	58	F	O
			MVET-02/A	VET/03	Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da reddito	4	B	33			25	58	F	O
			MVET-02/A	VET/03	Istologia e citologia patologica veterinaria	3	B	22	15			37	F	O
14	Farmacologia e tossicologia veterinaria	10	MVET-04/A	VET/07	Farmacologia, Farmacodinamia e Tossicologia Generale Veterinaria	4	B	34	5	5		44	H	O
			MVET-04/A	VET/07	Tossicologia speciale veterinaria	3	B	26	7			33	H	O
			MVET-04/A	VET/07	Chemioterapia veterinaria	3	B	26	7			33	H	O
15	Etologia veterinaria e tecniche di comunicazione	6	MVET-01/B	VET/02	Etologia veterinaria	4	C	33		11		44	D	O
			PHIL/03	M-FIL/03	Comunicazione in medicina veterinaria	2	C	20				20	affine	O
16		10	MVET-04/B	VET/08	Semeiotica Medica	4	B	33		5	20	58	H	O

	Metodologia patologia e diagnostica di laboratorio medica		MVET-04/B	VET/08	Patologia medica	4	B	33			20	53	H	O
			MVET-04/B	VET/08	Diagnostica di laboratorio medica veterinaria	2	B	18			9	27	H	O
17	Metodologia, patologia chirurgica e fisiopatologia della riproduzione	9	MVET-05/B	VET/10	Fisiopatologia e tecniche di riproduzione animale	3	B	24			9	33	H	O
			MVET-05/A	VET/09	Semeiotica chirurgica	3	B	24			17	41	H	O
			MVET-05/A	VET/09	Patologia chirurgica	3	B	24			14	38	H	O
18	Controllo qualità degli alimenti	6	MVET-02/B	VET/04	Microbiologia degli alimenti di origine animale	3	B	22	16			38	F	O
			MVET-02/B	VET/04	Igiene e tecnologia alimentare	3	B	22	16			38	F	O
19	Alimentazione animale	6	AGRI-09/B	AGR/18	Alimentazione degli animali da reddito	3	B	22		11		33	E	O
			AGRI-09/B	AGR/18	Alimentazione degli animali da compagnia	3	B	22		11		33	E	O
Totali attività frontali		58				58		471	66	43	139	719		
	Tirocinio pratico	3				3		471				75		O
Totali attività III anno		61				61		942	66	43	139	794		

IV ANNO

Numero Progressivo Insegnamento	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD 2024	SSD	MODULI	CFU	TAF	TIPOLOGIA ATTIVITA' DIDATTICA (ore)				TOTALE	AMBITO DISCIPLINARE	Obbligatorio (O) Scelta (S)
								Frontale	Lab Desk	Non-Clinical Work	Clinical work			
20	Anestesiologia Medicina operatoria e Teriogenologia veterinaria	9	MVET-05/A	VET/09	Medicina operatoria veterinaria	3	B	16			22	38	H	O
			MVET-05/A	VET/09	Anestesiologia veterinaria	3	B	24			16	40	H	O
			MVET-05/B	VET/10	Teriogenologia veterinaria	3	B	24			16	40	H	O
21	Diagnostica per immagini, cadaverica ed anatomia topografica veterinaria	12	MVET-01/A	VET/01	Anatomia applicata e topografica	3	A	22		11		33	D	O
			MVET-05/A	VET/09	Radiologia	4	B	33			22	55	H	O
			MVET-04/B	VET/08	Ultrasonografia ed endoscopia internistica	3	B	22			15	37	H	O
			MVET-02/A	VET 03	Diagnostica cadaverica	2	B	14			13	27	F	O

22	Legislazione e deontologia veterinaria	6	MVET-04/B	VET/08	Medicina legale, protezione animale e deontologia	3	B	30			3	33	H	O
			MVET-02/B	VET/04	Normativa Alimentare Europea	3	B	30		3		33	F	O
23	Zootecnica Speciale, Heard management e benessere animale	9	AGRI-09/C	AGR/19	Allevamento e benessere degli animali da reddito	6	B	49		19		68	E	O
			AGRI-09/C	AGR/19	Allevamento e benessere degli animali da compagnia	3	B	24		11		35	E	O
24	Medicina Preventiva e sanità pubblica veterinaria I	13	MVET-03/A	VET/05	Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: suini	2	B	15	5		2	22	G	O
			MVET-03/A	VET/05	Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: ruminanti	4	B	30	10		4	44	G	O
			MVET-03/A	VET/05	Patologia aviare e dei lagomorfi	5	B	35			20	55	G	O
			MVET-03/B	VET/06	Malattie Parassitarie degli animali da reddito	2	B	15		2	5	22	G	O
25	Medicina Preventiva e sanità pubblica veterinaria II	6	MVET-03/A	VET/05	Malattie infettive e sanità degli animali dei piccoli animali	2	B	15	5		2	22	G	O
			MVET-03/A	VET/05	Malattie infettive e sanità degli equini	2	B	15	5		2	22	G	O
			MVET-03/B	VET/06	Malattie Parassitarie animali da compagnia	2	B	15		2	5	22	G	O
Totali attività frontali		55				55		428	25	48	147	648		
	TIROCINIO	5			2 CFU DI CLINICA MOBILE 3 CFU DI OVUD	5		428				55		O
Totali attività IV anno		60				110		856	25	48	147	703		

V ANNO

Numero Progressivo Insegnamento	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	CFU	SSD 2024	SSD	MODULI	CFU	TAF	TIPOLOGIA ATTIVITA' DIDATTICA (ore)				TOTALE	AMBITO DISCIPLINARE	Obbligatorio (O) Scelta (S)
								Frontale	Lab Desk	Non-Clinical Work	Clinical work			
26		6	MVET-04/B	VET/08	Clinica e terapia medica degli animali da reddito	2	B	16			12	28	H	O

	Clinica terapia e management sanitario degli animali da reddito		MVET-05/A, MVET-05/B	VET/09, VET/10	Clinica e terapia chirurgica ostetrica e ginecologia degli animali da reddito (2+2 CFU)	4	B	32			24	56	H	O
27	Clinica animali da compagnia	14	MVET-04/B, MVET-05/A, MVET-05/B	VET/08, VET/09, VET/10	Clinica e terapia medica, chirurgica ostetrica e ginecologia degli equidi (2+2+2 CFU)	6	B	48			36	84	H	O
			MVET-04/B, MVET-05/A, MVET-05/B	VET/08, VET/09, VET/10	Clinica e terapia medica, chirurgica, ostetrica e ginecologia dei piccoli animali (3+3+2CFU)	8	B	64			48	112	H	O
28	Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale	10	MVET-02/B	VET/04	Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale	4	B	30			18	48	F	O
			MVET-02/B	VET/04	Lavori pratici nei macelli, laboratori ed industrie alimentari	3	B	13			20	33	F	O
			MVET-02/B	VET/04	Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale	3	B	23			10	33	F	O
29	Moduli a scelta	12				132	D	66	66			132	D	S
Totali attività frontali		42				162		292	66	0	168	526		
	TIROCINIO PPV	18				18		292				292		O
	Tirocinio elective	5				5	F					0		S
30	Tesi	10				10	E					0		O
Totali attività V anno		75				195		584	66	0	168	818		
Riepilogo attività														
	Totale CFU del Corso	300				470		3186	266	180	504	3367		

AMBITO DISCIPLINARE

A. Discipline scientifiche propedeutiche applicate agli studi medico veterinarie

B Discipline biologiche e genetiche animali e vegetale

C Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico

D. Discipline della struttura e funzione degli organismi viventi

E. Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale e della gestione aziendale

F. Discipline anatomopatologiche ed ispettive veterinarie

G. Discipline delle malattie trasmissibili

H. Discipline farmaco-tossicologiche e cliniche veterinarie

TAF A = Attività di Base, TAF B = Caratterizzante, TAF C = Affine Integrative, TAF D = Scelta Studente; TAF E: esame finale

Tutti i corsi si svolgono in presenza

ELENCO DELLE PROPEDEUTICITÀ

I ANNO

ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA, ISTOLOGIA MORFOGENESI E BIOCHIMICA GENERALE, CHIMICA E PROPEDEUDICA BIOCHIMICA PER FISIOLOGIA VETERINARIA I E BIOETICA, FISIOLOGIA II E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, CADAVERICA ED ANATOMIA TOPOGRAFICA

PROPEDEUTICITÀ PER GLI ANNI SUCCESSIVI:

ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA, PER DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, CADAVERICA ED ANATOMIA TOPOGRAFICA

II ANNO

PROPEDEUTICITÀ NELL'AMBITO DEL II ANNO:

FISIOLOGIA VETERINARIA I PER • FISIOLOGIA VETERINARIA II

FISIOLOGIA VETERINARIA II PER • PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA - MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA IMMUNOLOGIA, EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA E BIOSTATISTICA, NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA

PROPEDEUTICITÀ PER GLI ANNI SUCCESSIVI:

PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA PER

• ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA • METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA • METODOLOGIA, PATOLOGIA CHIRURGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE • FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA

MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA IMMUNOLOGIA, EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA E BIOSTATISTICA PER • MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA I e II e CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI

NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA PER ALIMENTAZIONE ANIMALE

ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO PER ZOOTECNICA SPECIALE, HEARD MANAGEMENT E BENESSERE ANIMALE

III ANNO

PROPEDEUTICITÀ PER GLI ANNI SUCCESSIVI:

ALIMENTAZIONE ANIMALE PER • ZOOTECNICA SPECIALE, HEARD MANAGEMENT E BENESSERE ANIMALE

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA PER ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA PER • INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE • MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA I e II; DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, CADAVERICA ED ANATOMIA TOPOGRAFICA

METODOLOGIA, PATOLOGIA CHIRURGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE PER ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA;

METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA PER CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

IV ANNO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, CADAVERICA ED ANATOMIA TOPOGRAFICA PER CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA PER CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

PROPEDEUTICITÀ' PER IL TIROCINIO V ANNO IN ENTRATA

- Metodologia patologia e diagnostica di laboratorio medica
- Metodologia, patologia chirurgica e fisiopatologia della riproduzione
- Controllo qualità degli alimenti
- Zootecnica Speciale, Heard management e benessere animale
- Medicina Preventiva e sanità pubblica veterinaria I e II

PROPEDEUTICITÀ' DEL TIROCINIO COMPLETO IN USCITA

DISCUSSIONE TESI DI LAUREA



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

LAURA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA

CLASSE LM 42 (ciclo unico)

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026 con semestre filtro (DM 418/25)

I ANNO

Insegnamento: FISICA (semestre filtro)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: Da PHYS-01/A a PHY08A (FIS 01-08),	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: mista	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprendono le attività di ricerca scientifica e didattico-formative riguardanti lo studio, lo sviluppo e le applicazioni, anche tecnologiche, di metodologie fisiche teoriche, modellistiche, sperimentali e computazionali in diversi ambiti delle scienze della vita. Le competenze del settore includono lo sviluppo delle metodologie di insegnamento e apprendimento della fisica per le scienze della vita e dell'ambiente.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso sono indicati dal decreto ministeriale 418/2025 pubblicati sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	
Propedeuticità in ingresso: --	
Propedeuticità in uscita: --	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La tipologia delle prove è indicata nel decreto ministeriale 418/2025 e pubblicata sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	

Insegnamento: CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (semestre filtro)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD:	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: mista	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa della chimica propedeutica di base e dei principi generali delle scienze chimiche, con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti anche in miscele complesse di origine naturale e sintetica. Si interessa altresì ai relativi aspetti teorici e applicativi avendo come asse portante lo studio e l'approfondimento del sistema periodico. Il settore ha i suoi fondamenti nella conoscenza delle proprietà dei costituenti chimici della materia vivente, delle loro interazioni, dei meccanismi molecolari e degli scambi energetici associati alle loro trasformazioni. A partire da queste conoscenze la Biochimica indaga i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi. In dettaglio, la Biochimica studia tutti i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà, le localizzazioni intracellulari e le funzioni delle biomolecole di natura glucidica e lipidica, dei peptidi e delle macromolecole proteiche, degli acidi nucleici e dei complessi sopra-molecolari; i meccanismi molecolari e di regolazione delle biotrasformazioni; la bioenergetica, gli enzimi, le vie metaboliche e la loro regolazione. Sono proprie del settore le metodologie biochimiche per l'identificazione e la caratterizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole, la biofisica molecolare, la biologia strutturale e computazionale, la biologia dei sistemi, la bioinformatica, le tecnologie molecolari ricombinanti e omiche (es. genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica) per lo studio delle macromolecole e dei processi biologici. Sono parte integrante del settore le applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di metodi, processi e prodotti innovativi, anche su nano scala, derivanti dalle conoscenze e dalle competenze sopraelencate, nel campo biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, veterinario, industriale e ambientale. Le conoscenze biochimiche sono cruciali per la costruzione di modelli in vitro e in vivo, per l'ingegneria dei sistemi biologici e la biologia sintetica, nonché per l'interpretazione dei dati omici anche nell'ambito della medicina di precisione. Infine, il settore si interessa della didattica relativamente agli insegnamenti dei principi della biochimica, incluse le basi propedeutiche della chimica della materia vivente.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso sono indicati dal decreto ministeriale 418/2025 pubblicati sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	
Propedeuticità in ingresso: Propedeuticità in uscita: Fisiologia I	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La tipologia delle prove è indicata nel decreto ministeriale 418/2025 e pubblicata sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	

Insegnamento: ISTOLOGIA MORFOGENESI E BIOCHIMICA GENERALE (Corso integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano						
SSD: MVET-01/A (VET/01) BIO/10	CFU: 12 <table border="1" data-bbox="798 459 1149 593"> <tr> <td>Citologia ed Istologia</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Embriologia e Morfogenesi</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Biochimica generale</td><td>6</td></tr> </table>	Citologia ed Istologia	3	Embriologia e Morfogenesi	3	Biochimica generale	6
Citologia ed Istologia	3						
Embriologia e Morfogenesi	3						
Biochimica generale	6						
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A						
Modalità di svolgimento: In presenza							
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa discipline che studiano la morfologia e la biologia degli animali di interesse medico veterinario, dal livello macroscopico a quello molecolare, focalizzando le conoscenze sull'organizzazione e sui meccanismi morfogenetici e teratogenici nel corso dello sviluppo e sulle funzioni cellulari e approfondendo la morfologia anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo. Le competenze formative riguardano la biologia dei vertebrati di interesse veterinario, l'istologia, l'embriologia e la teratologia generale e speciale veterinaria, l'anatomia, la fisiologia e la morfologia veterinaria, l'anatomia topografica veterinaria, l'anatomia sistematica e comparata delle specie di interesse veterinario, le metodologie anatomoistologiche veterinarie. BIOCHIMICA Il settore ha i suoi fondamenti nella conoscenza delle proprietà dei costituenti chimici della materia vivente, delle loro interazioni, dei meccanismi molecolari e degli scambi energetici associati alle loro trasformazioni. A partire da queste conoscenze la Biochimica indaga i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi. In dettaglio, la Biochimica studia tutti i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà, le localizzazioni intracellulari e le funzioni delle biomolecole di natura glucidica e lipidica, dei peptidi e delle macromolecole proteiche, degli acidi nucleici e dei complessi sopra-molecolari; i meccanismi molecolari e di regolazione delle biotrasformazioni; la bioenergetica, gli enzimi, le vie metaboliche e la loro regolazione. Sono proprie del settore le metodologie biochimiche per l'identificazione e la caratterizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole, la biofisica molecolare, la biologia strutturale e computazionale, la biologia dei sistemi, la bioinformatica, le tecnologie molecolari ricombinanti e omiche (es. genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica) per lo studio delle macromolecole e dei processi biologici. Sono parte integrante del settore le applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di metodi, processi e prodotti innovativi, anche su nano scala, derivanti dalle conoscenze e dalle competenze sopraelencate, nel campo biomedico, farmaceutico, agro-alimentare, veterinario, industriale e ambientale. Le conoscenze biochimiche sono cruciali per la costruzione di modelli in vitro e in vivo, per l'ingegneria dei sistemi biologici e la biologia sintetica, nonché per l'interpretazione dei dati omici anche nell'ambito della medicina di precisione. Infine, il settore si interessa della didattica relativamente agli insegnamenti dei principi della biochimica, incluse le basi propedeutiche della chimica della materia vivente.							
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative alle strutture cellulari ed all'organizzazione morfologica e funzionale dei tessuti. Specificamente dovrà conoscere: la cellula eucariotica (membrana e organuli membranosi, citoscheletro, ribosomi, nucleo, comunicazione intercellulare giunzionale e non giunzionale) e l'organizzazione delle cellule nei diversi tessuti (epiteliale, connettivo, cartilagineo, osseo, ematico, muscolare e nervoso). Lo studente dovrà inoltre acquisire nozioni relative ai processi che portano alla formazione dell'embrione ed ai meccanismi morfogenetici che determinano lo sviluppo degli organi in Vertebrati di interesse veterinario. Specificamente dovrà conoscere lo sviluppo dell'uovo fecondato (ciclo cellulare, gametogenesi, fecondazione, segmentazione, gastrulazione), gli annessi embrionali e l'organogenesi (sviluppo degli organi derivati dai tre foglietti embrionali).							



Propedeuticità in ingresso:

Propedeuticità in uscita:

Fisiologia I

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*



Insegnamento: LINGUA INGLESE (Corso monodisciplinare)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano/inglese	
SSD: ANGL-01/C (L-LIN/12)		CFU: 3	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali			
Obiettivi formativi: Permettere allo studente di utilizzare in maniera corretta la lingua inglese, anche al fine di un suo inserimento lavorativo in ambito comunitario.			
Propedeuticità in ingresso: --			
Propedeuticità in uscita: --			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>			

Insegnamento: ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (Corso integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano												
SSD: MVET-01/A (VET/01)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">CFU: 11</td></tr> <tr> <td>Anatomia dell'apparato locomotore</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Anatomia degli apparati tegumentario e digerente</td><td>2</td></tr> <tr> <td>Anatomia dell'apparato respiratorio, urinario, e riproduttivo</td><td>2</td></tr> <tr> <td>Anatomia dell'apparato cardiovascolare, linfatico ed endocrino</td><td>2</td></tr> <tr> <td>Neuroanatomia</td><td>2</td></tr> </table>	CFU: 11		Anatomia dell'apparato locomotore	3	Anatomia degli apparati tegumentario e digerente	2	Anatomia dell'apparato respiratorio, urinario, e riproduttivo	2	Anatomia dell'apparato cardiovascolare, linfatico ed endocrino	2	Neuroanatomia	2
CFU: 11													
Anatomia dell'apparato locomotore	3												
Anatomia degli apparati tegumentario e digerente	2												
Anatomia dell'apparato respiratorio, urinario, e riproduttivo	2												
Anatomia dell'apparato cardiovascolare, linfatico ed endocrino	2												
Neuroanatomia	2												
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A												
Modalità di svolgimento: In presenza													
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'organizzazione, della struttura e delle funzioni delle cellule, dei tessuti, degli organi e degli apparati degli animali di interesse medico veterinario e biomedico, dal livello macroscopico a quello molecolare, anche in senso biotecnologico. Studia la morfologia, anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo, i processi morfogenetici e le anomalie dello sviluppo. Analizza le funzioni biologiche a tutti i livelli di organizzazione, i meccanismi nervosi ed endocrini che concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea e le risposte comportamentali in condizioni ambientali naturali, di allevamento e sperimentali.													
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: morfologia, disposizione e struttura degli organi appartenenti agli apparati locomotore, tegumentario e digerente, caratteristiche generali del corpo degli animali di interesse veterinario e delle principali note comparative dei tre apparati studiati. Il corso ha lo scopo, inoltre, di fornire agli studenti i principi fondamentali relativi alle conoscenze macroscopiche, strutturali, comparate e richiami delle fasi organogenetiche, dei seguenti apparati e sistemi: generalità ed organi dell'apparato respiratorio, urinario, genitale maschile e femminile, cardio-circolatorio, linfatico, endocrino, sistema nervoso ed organi di senso.													
Propedeuticità in ingresso: Istologia e Morfogenesi e biochimica generale Propedeuticità in uscita: Fisiologia Veterinaria I													
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>													



Insegnamento: BIOLOGIA (semestre filtro)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD:	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: mista	
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore si occupa dell' Organizzazione della materia vivente, della Genetica molecolare Ciclo cellulare e mitosi/meiosi, di Elementi di biologia dello sviluppo e differenziamento cellulare dell'Introduzione al metabolismo cellulare ed infine degli aspetti evolutivi e relazionali: basi della selezione naturale, interazione tra geni e ambiente, adattamenti molecolari. Tali contenuti mirano a sviluppare la comprensione dei meccanismi cellulari e molecolari che regolano la vita degli organismi, ponendo le basi per la futura comprensione della fisiopatologia umana e animale, in linea con l'approccio integrato proprio della Biologia applicata. BIOETICA (PHIL-03/A): Il settore scientifico disciplinare Filosofia morale include le competenze relative alla natura della morale. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del corso sono indicati dal decreto ministeriale 418/2025 pubblicati sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	
Propedeuticità in ingresso: Propedeuticità in uscita: Zootecnica generale, miglioramento genetico e Zoocolture	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La tipologia delle prove è indicata nel decreto ministeriale 418/2025 e pubblicata sul sito ministeriale al link https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-418-del-30-05-2025	

II ANNO

Insegnamento: FISIOLOGIA VETERINARIA I E BIOETICA (Corso integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano										
SSD: MVET-01/B (VET/02) PHIL-03/A (M-FIL/03)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2" data-bbox="810 490 1326 517">CFU: 8</td></tr> <tr> <td data-bbox="810 526 1326 577">Fisiologia generale e del sangue</td><td data-bbox="1332 526 1441 577">2</td></tr> <tr> <td data-bbox="810 586 1326 638">Fisiologia della lattazione, riproduzione e termoregolazione</td><td data-bbox="1332 586 1441 638">2</td></tr> <tr> <td data-bbox="810 647 1326 698">Fisiologia del sistema nervoso e muscolare</td><td data-bbox="1332 647 1441 698">2</td></tr> <tr> <td data-bbox="810 707 1326 772">Bioetica</td><td data-bbox="1332 707 1441 772">2</td></tr> </table>	CFU: 8		Fisiologia generale e del sangue	2	Fisiologia della lattazione, riproduzione e termoregolazione	2	Fisiologia del sistema nervoso e muscolare	2	Bioetica	2
CFU: 8											
Fisiologia generale e del sangue	2										
Fisiologia della lattazione, riproduzione e termoregolazione	2										
Fisiologia del sistema nervoso e muscolare	2										
Bioetica	2										
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: A										
Modalità di svolgimento: In presenza											
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca rivolte allo studio delle funzioni dei diversi tipi cellulari degli organi ed apparati degli animali di interesse veterinario nonché all'analisi dei meccanismi integrati che ne controllano l'attività, approfondendo la regolazione di sistemi cellulari complessi ai diversi livelli ed identificando potenziali applicazioni biotecnologiche. Analizza, anche attraverso modelli di studio <i>in vitro</i>, le funzioni vegetative e i meccanismi neuroendocrini che, regolandone le interazioni, concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea sia in ambienti naturali che modificati dalle condizioni di allevamento. Dall'insieme delle reazioni organiche e comportamentali e dall'analisi dell'efficienza funzionale dei diversi apparati, desume lo stato di benessere dell'animale, definendo la gamma delle situazioni di impiego dell'animale entro cui tale condizione viene conservata. BIOETICA (PHIL-03/A): Il settore scientifico disciplinare Filosofia morale include le competenze relative alla natura della morale. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico											
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Principi di fisiologia generale della cellula, il Sangue, le basi fisiologiche della contrattilità dei tessuti muscolari e le principali caratteristiche funzionali dei muscoli scheletrici, del sistema nervoso, gli organi di senso, la Riproduzione, la Lattazione e la Termoregolazione L'Obiettivo è quello, inoltre, di fornire gli strumenti di base per orientarsi nelle tematiche della bioetica animale attraverso gli sviluppi teorici più recenti e le ricadute sul piano della prassi. Lo studente dovrà essere acquisita una "competenza etica" che comprenda, oltre alla capacità di porsi domande sulla legittimità morale di una determinata pratica che coinvolga un animale non umano, anche la capacità di mettere in discussione le proprie scelte e i propri valori nel rapporto con l'altro, la capacità di ascolto e l'accettazione positiva delle differenze											
Propedeuticità in ingresso: ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA, ISTOLOGIA E MORFOGENESI, CHIMICA E BIOCHIMICA											
Propedeuticità in uscita: FISIOLOGIA VETERINARIA II											
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>											

Insegnamento: FISIOLOGIA VETERINARIA II (CORSO INTEGRATO)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano						
SSD: MVET-01/B (VET/02)	CFU: 8 <table border="1"> <tr> <td>Fisiologia dell'apparato urinario, della digestione e dell'assorbimento</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Fisiologia dei sistemi respiratorio e cardiovascolare</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Endocrinologia degli animali domestici</td><td>2</td></tr> </table>	Fisiologia dell'apparato urinario, della digestione e dell'assorbimento	3	Fisiologia dei sistemi respiratorio e cardiovascolare	3	Endocrinologia degli animali domestici	2
Fisiologia dell'apparato urinario, della digestione e dell'assorbimento	3						
Fisiologia dei sistemi respiratorio e cardiovascolare	3						
Endocrinologia degli animali domestici	2						
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: A						
Modalità di svolgimento: In presenza							
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento prevede nell'ambito delle tematiche afferenti al settore scientifico disciplinare lo studio funzionale degli organi ed apparati degli animali di interesse veterinario nonché dell'analisi dei meccanismi integrati che ne controllano l'attività, identificando potenziali applicazioni biotecnologiche. Analizza, anche attraverso modelli di studio in vitro, le funzioni vegetative e i meccanismi neuroendocrini che, regolandone le interazioni, concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea sia in ambienti naturali che modificati dalle condizioni di allevamento. Dall'insieme delle reazioni organiche e comportamentali e dall'analisi dell'efficienza funzionale dei diversi apparati, desume lo stato di benessere dell'animale, definendo la gamma delle situazioni di impiego dell'animale entro cui tale condizione viene conservata.							
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Apparato cardiocircolatorio, Sistema endocrino, Sistema Respiratorio, Apparato digerente, Apparato urinario.							
Propedeuticità in ingresso Fisica, Biochimica, Anatomia, Fisiologia I.							
Propedeuticità in uscita: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA, PARASSITOLOGIA IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA							
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale, valutazione <i>in itinere</i>							

Insegnamento: MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA, IMMUNOLOGIA EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA E BIOSTATISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano									
SSD: MVET-03/A (VET/05), MVET-03/B (VET/06) STAT-01/A (SECS-S/01) - STAT-01/B (SECS-S/02)		CFU:15 <table><tr><td>Microbiologia e Immunologia Veterinaria</td><td>5</td></tr><tr><td>Epidemiologia Veterinaria</td><td>3</td></tr><tr><td>Parassitologia</td><td>4</td></tr><tr><td>biostatistica</td><td>3</td></tr></table>		Microbiologia e Immunologia Veterinaria	5	Epidemiologia Veterinaria	3	Parassitologia	4	biostatistica	3
Microbiologia e Immunologia Veterinaria	5										
Epidemiologia Veterinaria	3										
Parassitologia	4										
biostatistica	3										
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: A (BIOSTATISTICA) – B									
Modalità di svolgimento: In presenza											
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MICROBIOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA: I contenuti del settore riguardano le patologie infettive e diffuse di tutte le specie domestiche (mammiferi, uccelli, pesci) e selvatiche, con ricadute sulla salute pubblica e sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche. Partendo dalle basi della batteriologia, virologia (compresi gli agenti non convenzionali) e immunologia, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all’eziologia, all’epidemiologia, alla patogenesi, alla diagnosi e alla profilassi delle malattie infettive degli animali, ivi compreso lo studio delle malattie esotiche, l’igiene e l’organizzazione sanitaria veterinaria e le biotecnologiche a fini diagnostici e per la preparazione di presidi immunizzanti, anche nel contesto delle emergenze epidemiche. Le competenze formative riguardano la microbiologia generale e applicata alle produzioni animali, la microbiologia virologia e l’immunologia veterinaria, l’epidemiologia veterinaria, le malattie infettive, la profilassi, la polizia e la sanità pubblica veterinaria, l’igiene veterinaria e biotecnologie, la patologia e la tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina. PARASSITOLOGIA: Il settore rappresenta un complesso culturale-scientifico che studia miceti, protozoi e metazoi (parassiti) che determinano negli organismi animali (ospiti) fenomeni patologici normalmente definiti "malattie parassitarie", numerose delle quali sono zoonosi; sviluppa le conoscenze di base sui parassiti, sulla loro biologia e sul rapporto parassita-ospite-ambiente, affrontandone gli aspetti sistematici, evolutivisti, genetici, ecologici, immunologici, fisiologici e patologici, anche mediante l'utilizzazione di metodologie statistico-matematiche, biochimiche e molecolari; mette a punto aspetti applicativi, quali l'epidemiologia, la diagnosi, la profilassi, la terapia e il controllo delle malattie parassitarie dell'uomo, degli animali domestici e degli animali selvatici, compresa la lotta ai vettori di malattia e i fattori socio-economici legati alle parassitosi. Le competenze formative riguardano l’entomologia sanitaria e le tecniche di disinfestazione, la parassitologia, l’ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le malattie parassitarie e micotiche degli animali e la loro epidemiologia, le biotecnologie applicate alla parassitologia. Per l’insegnamento di statistica l’attività scientifica e didattico-formativa riguarda l’ambito degli sviluppi teorici e applicativi della metodologia statistica. Include inoltre gli sviluppi teorici propri della scienza dei dati e della statistica descrittiva, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: il disegno e l’analisi di indagini, l’integrazione di dati, la teoria dei campioni ed il piano degli esperimenti, i modelli statistici, l’analisi dei dati multivariati, l’analisi delle serie temporali e spaziali, l’inferenza causale, la misura dei rischi, l’affidabilità e il controllo statistico della qualità. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale e le moderne problematiche di apprendimento automatico e di analisi complesse di dati anche ad alta dimensionalità. Il gruppo pone specifica attenzione anche alle metodologie statistiche nell’ambito delle scienze sperimentali e tecnologiche, nonché alle applicazioni in ambito di sicurezza e ambiente.											
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali sulle caratteristiche strutturali e biologiche di batteri e virus e sui meccanismi di patogenicità dei microorganismi. Comprendere i principi del controllo dei microrganismi mediante trattamenti fisici, chimici e biologici o loro combinazioni. Lo studente dovrà apprendere le principali metodiche di											

diagnostica batteriologica e virologica, acquisire i principi di immunologia veterinaria, i meccanismi d'azione delle molecole ad attività antimicrobica, le problematiche dell'antibiotico-resistenza e le principali azioni di prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali.

Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: conoscenze fondamentali di morfologia, biologia, epidemiologia, ecologia, diagnosi (metodi tradizionali ed innovativi), terapia e profilassi inerenti protozoi, elminti, artropodi e miceti parassiti degli animali da reddito e da compagnia, con particolare riferimento ai parassiti agenti di zoonosi nonché le opportune conoscenze circa l'azione patogena e le perdite economiche provocate dai più diffusi parassiti negli animali da reddito e da compagnia, unitamente alle principali strategie di controllo.

Il corso di Epidemiologia veterinaria mira a fornire allo studente una sufficiente conoscenza sui principali metodi di descrizione e caratterizzazione epidemiologica delle malattie infettive degli animali e le competenze necessarie per applicare i principali strumenti dell'epidemiologia veterinaria e interpretare i risultati di analisi epidemiologiche. Per quanto attiene la biostatistica saranno sviluppate tematiche appiccate alle scienze per la vita.

Propedeuticità in ingresso:

Propedeuticità in uscita:

MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA I E II

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA (Corso integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano								
SSD: MVET-02/A (VET/03) BIOS-09/A (BIO 12)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2" data-bbox="874 456 1337 495">CFU: 9</td></tr> <tr> <td data-bbox="874 495 1337 539">Patologia generale</td><td data-bbox="1337 495 1431 539">3</td></tr> <tr> <td data-bbox="874 539 1337 607">Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</td><td data-bbox="1337 539 1431 607">3</td></tr> <tr> <td data-bbox="874 607 1337 672">Fisiopatologia degli animali domestici</td><td data-bbox="1337 607 1431 672">3</td></tr> </table>	CFU: 9		Patologia generale	3	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3	Fisiopatologia degli animali domestici	3
CFU: 9									
Patologia generale	3								
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3								
Fisiopatologia degli animali domestici	3								
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: A/B								
Modalità di svolgimento: In presenza									
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA: Il settore comprende le discipline e i temi di ricerca inerenti all'eziopatogenesi delle malattie, secondo l'impostazione propria della patologia generale veterinaria e comparata, i mutamenti metabolici primari e le alterazioni funzionali di base di organi e apparati secondo l'impostazione propria della fisiopatologia e dell'immunopatologia generale. BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA: Il settore si occupa dello studio e della interpretazione dei parametri biologici e biochimici in matrici biologiche diverse nonché in vivo, in rapporto agli stati fisiopatologici, all'interazione con organismi microbici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie, a diversi livelli di organizzazione strutturale, dalle singole molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, fino all'intero organismo. Di particolare interesse è anche lo studio degli strumenti biochimici e biomolecolari per realizzare interventi di diagnosi e prevenzione; esso comprende gli studi e le metodologie, incluse quelle delle scienze omiche, le tecnologie e le biotecnologie nei settori di competenza, e l'interpretazione e valutazione clinica degli indicatori di condizioni fisiopatologiche utili in tutto il percorso clinico assistenziale, dalla prevenzione primaria alla diagnosi, prognosi, monitoraggio della malattia e della terapia, nell'ottica altresì della pratica della medicina predittiva, di precisione e personalizzata. Il settore comprende anche lo studio dell'appropriatezza prescrittiva degli esami di laboratorio, della messa a punto e dell'organizzazione delle attività del laboratorio clinico, inclusi gli aspetti di risk assesment, health technology assesment, sicurezza, accreditamento e certificazione, dello sviluppo delle tecnologie strumentali per l'analisi di parametri di rilevanza clinica e del controllo di qualità sia della fase analitica che extra-analitica. Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base sull'alterazione della omeostasi cellulare, sui fattori eziologici e sui meccanismi patogenetici responsabili di eventi patologici quali infiammazione, le degenerazioni e i tumori. Nonché i meccanismi riparativi e rigenerativi che si verificano in seguito a tali eventi patologici. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Fisiopatologia generale con particolare riferimento ai principali disturbi di circolo e alla termoregolazione e Fisiopatologia speciale degli organi e degli apparati, in particolare riferimento alle ghiandole endocrine, apparato digerente, respiratorio, renale. Inoltre, lo studente dovrà acquisire nozioni principali relative alla fisiopatologia e metabolismo del ferro con particolare riferimento alle anemie. Lo studente dovrà acquisire competenze sui principi di base e sulle applicazioni diagnostiche delle metodologie di biochimica e di biologia molecolare ai fini dell'applicazione clinica. In particolare, gli obiettivi comprendono gli studi e le metodologie, incluse quelle delle scienze omiche, le tecnologie e le biotecnologie nei settori di competenza, e l'interpretazione e valutazione clinica degli indicatori di condizioni fisiopatologiche utili in tutto il percorso clinico assistenziale, dalla prevenzione primaria alla diagnosi, prognosi, monitoraggio della malattia e della terapia, nell'ottica altresì della pratica della medicina predittiva, di precisione e personalizzata.									
Propedeuticità in ingresso: Fisiologia II Propedeuticità in uscita:									



ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA • METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA •
METODOLOGIA, PATOLOGIA CHIRURGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE • FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
VETERINARIA

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E ZOOCOLTURE (Corso Integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: AGRI-09/A (AGR/17) AGRI-09/D (AGR/19)	CFU: 7 Zootecnica generale e miglioramento genetico: 3 Zoocolture: 4
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: In presenza	
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO: Le competenze formative spaziano dalla zootecnica generale, allo studio, valorizzazione e conservazione della biodiversità zootecnica, alla demografia ed etnologia, alla genetica e genomica veterinaria, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, ai modelli matematici e statistici di analisi dei dati, alla selezione genetica e genomica, all'applicazione delle scienze omiche per il miglioramento genetico animale. ZOOCOLTURE: Le competenze formative riguardano, per i sistemi produttivi di interesse, la fisioclimatologia zootecnica, la tutela del benessere animale, la qualità dei prodotti, la sostenibilità delle filiere.	
Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni sulla teoria e pratica della selezione zootecnica, sui rapporti di parentela, coefficienti di parentela e consanguineità, genetica dei caratteri quantitativi, il miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, valutazione geno-morfo-funzionale e stima del valore genetico dei riproduttori, organizzazione del Sistema allevatorio in Italia, malattie ereditarie, citogenetica animale applicata al settore zootecnico, valorizzazione delle razze autoctone. Lo studente dovrà inoltre acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Avicoltura: allevamento avicolo in Italia e nei paesi europei. Richiami di anatomia e fisiologia degli apparati digerente e riproduttore. Ricoveri. Tecniche di allevamento e di alimentazione. Qualità dei prodotti. Coniglicoltura: Indirizzi produttivi. Richiami di anatomia e fisiologia degli apparati digerente e riproduttore. Ciecotrofia. Igiene dei ricoveri. Tecniche di allevamento e di alimentazione. Acquacoltura: elementi di fisiologia delle specie acquatiche. Tecniche di allevamento. Sistemi produttivi. Alimentazione delle specie ittiche.	
Propedeuticità in ingresso: BIOLOGIA Propedeuticità in uscita: ZOOTECNICA SPECIALE, HEARD MANAGEMENT E BENESSERE ANIMALE	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>	

Insegnamento: NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-01/A (AGR/01), AGRI-02/A (AGR/02), AGRI-09/B (AGR/18)		CFU: 9	
		Agronomia	3
		Economia Rurale e gestione economica della clinica e dell'azienda	3
		Nutrizione animale	3
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: B/C	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: NUTRIZIONE: Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agrotecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le competenze formative riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti. AGRONOMIA: : Il settore compendia i temi di ricerca inerenti agli agro-ecosistemi, ai fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le competenze formative del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario; e biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica, conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura. ECONOMIA: Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica didattico formativa nel campo dell'economia e politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole, ambientali e marine, nonché dell'estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare si occupa dell'economia e della gestione dell'impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell'organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione. Comprende lo studio delle politiche agricole, della pesca, della sicurezza alimentare e nutrizionale e dello sviluppo rurale, nonché del ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico, l'economia montana, il turismo rurale ed enogastronomico e la pianificazione del territorio rurale. Il gruppo si occupa anche dell'analisi economica e istituzionale del mercato, del marketing e del consumo dei prodotti agro-alimentari e del loro commercio internazionale. La componente estimativa riguarda l'estimo rurale, forestale e ambientale, la valutazione economica dei beni non di mercato e dei servizi ecosistemici. Nelle competenze del gruppo rientrano inoltre la bioeconomia, l'analisi economica della sostenibilità, l'economia circolare dei processi produttivi agroalimentari e forestali e le interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani. Gli insegnamenti del gruppo sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.			

**Obiettivi formativi:**

Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Metabolismo e utilizzazione digestiva dei nutrienti negli animali monogastrici e poligastrici. Ripartizione dell'energia nell'organismo animale. Valutazione degli alimenti zootecnici, caratteristiche chimico-nutrizionali e igieniche degli alimenti zootecnici, principali metodi di conservazione e preparazione degli alimenti zootecnici.

Il Corso si prefigge di fornire le conoscenze di base, pedoclimatiche e di tecnica agronomica, necessarie per affrontare le problematiche inerenti la coltivazione delle principali essenze foraggere.

Lo studente dovrà acquisire nozioni sull'organizzazione e la gestione dell'azienda e dell'impresa agraria, degli ospedali e cliniche veterinarie, con particolare riferimento al bilancio e alla sua analisi e finalità, al reddito netto e fondiario e al PLV e sue componenti.

Propedeuticità in ingresso:

FISIOLOGIA II

Propedeuticità in uscita:

ALIMENTAZIONE ANIMALE

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale

III ANNO

Insegnamento: ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano								
SSD: MVET-02/A (VET/03)	<table> <tr> <td colspan="2" data-bbox="801 510 1326 539">CFU: 11</td></tr> <tr> <td data-bbox="801 548 1326 629">Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da compagnia</td><td data-bbox="1326 548 1441 629">4</td></tr> <tr> <td data-bbox="801 638 1326 719">Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da reddito</td><td data-bbox="1326 638 1441 719">4</td></tr> <tr> <td data-bbox="801 728 1326 833">Istologia e citologia patologica veterinaria VET/03</td><td data-bbox="1326 728 1441 833">3</td></tr> </table>	CFU: 11		Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da compagnia	4	Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da reddito	4	Istologia e citologia patologica veterinaria VET/03	3
CFU: 11									
Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da compagnia	4								
Anatomia patologica e tecnica delle necroscopie degli animali da reddito	4								
Istologia e citologia patologica veterinaria VET/03	3								
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B								
Modalità di svolgimento: In presenza									
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore comprende le discipline e i temi di ricerca inerenti i quadri macroscopici e microscopici (istocitologici-istocitochimici, immunoistocitochimici, ultrastrutturali) delle patologie di sistema e delle singole entità nosologiche pertinenti all'anatomia patologica speciale, le biotecnologie finalizzate allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali d'affezione, da reddito, selvatici e da laboratorio, ricomprese anche nel settore dell'oncologia, della ittiopatologia, della patologia ambientale e della teratologia, le tecnologie diagnostiche relative alle autopsie degli animali domestici, selvatici, acquatici e da laboratorio ed i percorsi epicritici finalizzati alla definizione delle cause di morte anche ai fini forensi.									
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali utili a comprendere i quadri patologici macroscopici e microscopici dell'apparato digerente, respiratorio, urinario, genitale maschile e femminile, tegumentario, emopoietico, cardiaco, endocrino, osteo-articolare e muscolare, al fine di interpretare una lesione e considerare le diagnosi differenziali, negli animali da compagnia e in tutte le specie di interesse zootecnico. Lo studente dovrà, inoltre, acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: conoscenze di base sulle più comuni tecniche adottate in citologia ed in istologia patologica, alterazioni delle cellule, dei tessuti e degli organi secondo i criteri classificativi della Patologia generale. Infine, lo studente dovrà acquisire conoscenze sulle tecniche necroscopiche negli animali da compagnia e da reddito e sui metodi di campionamento di organi e versamenti.									
Propedeuticità in ingresso: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA									
Propedeuticità in uscita: INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE • MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA I; DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, CADAVERICA ED ANATOMIA TOPOGRAFICA									
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>									

Insegnamento: ALIMENTAZIONE ANIMALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-09/B (AGR/18)		CFU: 6	
		Alimentazione degli animali da reddito AGR/18	3
		Alimentazione degli animali da compagnia AGR/18	3
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO:			
Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agrotecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le competenze formative riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.			
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Peculiarità di processi digestivi negli animali poligastrici e monogastrici da reddito e da compagnia. Valutazione dei fabbisogni nutritivi. Messa a punto di specifici piani alimentari. Formulazione di mangimi per le diverse fasi produttive Norme dietetiche per la prevenzione delle più comuni dismetabolie. Valutazione di campo degli alimenti zootecnici. Alimentazione e qualità dei prodotti di origine animale. Gli OGM in alimentazione animale. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Peculiarità dei processi digestivi di cane, gatto e cavallo. Fabbisogni di mantenimento e fattori che li influenzano. Tecniche di alimentazione per le tre specie. Formulazione di mangimi specifici. Piani alimentari specifici. Accorgimenti dietetici per prevenire le principali patologie a carattere dismetabolico.			
Propedeuticità in ingresso: NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA			
Propedeuticità in uscita: ZOOTECNICA SPECIALE, HEARD MANAGEMENT E BENESSERE ANIMALE			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e scritto			

Insegnamento: CONTROLLO QUALITÀ DEGLI ALIMENTI	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano							
SSD: VET 04	<table><tr><td>CFU: 6</td><td></td></tr><tr><td>Microbiologia degli alimenti di origine animale</td><td>3</td></tr><tr><td>Igiene e tecnologia alimentare</td><td>3</td></tr></table>		CFU: 6		Microbiologia degli alimenti di origine animale	3	Igiene e tecnologia alimentare	3
CFU: 6								
Microbiologia degli alimenti di origine animale	3							
Igiene e tecnologia alimentare	3							
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B							
Modalità di svolgimento: In presenza								
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore comprende le conoscenze e i temi di ricerca che riguardano gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti. Vengono anche approfonditi gli aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, anche in situazioni di emergenza, le basi necessarie per salvaguardare il benessere animale e la tutela ambientale, senza tralasciare gli aspetti socio- economici collegati alla produzione degli alimenti.								
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: controllo e gestione dei processi di produzione, preparazione, trasformazione, confezionamento e conservazione degli alimenti di origine animale, tecnologia di produzione e/o conservazione classiche, additivi alimentari, mild technologies, ristorazione collettiva, sanificazione nell'industria alimentare, frodi, alterazioni e adulterazioni alimentari. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Scopi ed evoluzione della microbiologia degli alimenti. Ecologia microbica. Microbiologia delle carni, delle preparazioni di carni, dei prodotti a base di carne, dei prodotti ittici e dei molluschi, del latte e dei prodotti lattiero caseari, delle uova e degli ovoprodotti. Regolamento CE 2073/2005. Malattie a trasmissione alimentare.								
Propedeuticità in ingresso: MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA Propedeuticità in uscita: --								
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>								

Insegnamento: FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano						
SSD: MVET-04/A (VET/07)	CFU: 10 <table> <tr> <td>Farmacologia, Farmacodinamia e Tossicologia Generale Veterinaria VET/07</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Tossicologia speciale veterinaria VET/07</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Chemioterapia veterinaria VET/07</td><td>3</td></tr> </table>	Farmacologia, Farmacodinamia e Tossicologia Generale Veterinaria VET/07	4	Tossicologia speciale veterinaria VET/07	3	Chemioterapia veterinaria VET/07	3
Farmacologia, Farmacodinamia e Tossicologia Generale Veterinaria VET/07	4						
Tossicologia speciale veterinaria VET/07	3						
Chemioterapia veterinaria VET/07	3						
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B						
Modalità di svolgimento: In presenza							
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore raggruppa discipline e tematiche di ricerca che riguardano lo studio degli xenobiotici di interesse medico veterinario. In particolare, per quanto concerne i farmaci considera la farmaco-tossicodinamica, farmaco-tossico-cinetica, le indicazioni terapeutiche, modalità e forme di somministrazione nelle diverse specie animali, farmacovigilanza e farmacosorveglianza nonché - limitatamente alle specie da reddito - le norme legislative nazionali ed europee finalizzate alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Per quanto riguarda le sostanze tossiche affronta lo studio delle fonti, dei rilievi sintomatologici e diagnostici in corso di avvelenamento, e la definizione di provvedimenti antidotali per la salute animale. Inoltre, accenna ai principi della tossicologia dei residui ed ecotossicologia. L'attività del settore si completa con lo studio delle principali metodologie farmaco-tossicologiche di carattere biotecnologico suscettibili di utilizzazione in campo veterinario e delle più comuni tradizionali e innovative modalità di indagine per formulare una diagnosi di intossicazione.							
Obiettivi formativi: La finalità del corso è quella di formare lo studente all'uso critico, consapevole ed efficace dei farmaci nella pratica veterinaria. Tale obiettivo è raggiunto attraverso la conoscenza dei concetti generali di farmacocinetica, farmacodinamica e delle specifiche interazioni tra le diverse classi di farmaci, in particolar modo attraverso lo studio dei farmaci organotropi specifici del sistema nervoso centrale e periferico, degli organi di senso, dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario, dell'apparato genitale, dell'apparato endocrino, autacoidi e vitaminici ed, inoltre, di farmaci organotropi aspecifici in senso funzionale: astringenti, antinfiammatori-antireumatici, protettivi, caustici. Ulteriore obiettivo è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle principali conoscenze riguardanti le più importanti classi di sostanze tossiche per le specie di interesse medico veterinario. In particolare, saranno impartite nozioni concernenti le caratteristiche chimico-fisiche, le fonti, le proprietà tossicodinamiche e tossicocinetiche dei diversi veleni, gli effetti tossici indotti, le lesioni anatomopatologiche, l'approccio diagnostico e il trattamento terapeutico antidotale e conservativo. Saranno, infine, trattate le nozioni fondamentali di tossicologia dei residui degli xenobiotici negli alimenti di origine animale e di ecotossicologia. In tal modo lo studente potrà acquisire le competenze necessarie per formulare una diagnosi di avvelenamento, individuare il protocollo terapeutico più efficace da adottare oltre a comprendere l'importanza e la complessa articolazione dell'analisi del rischio tossicologico per l'uomo, consumatore di alimenti potenzialmente contaminati da xenobiotici chimici.							
Il corso intende formare lo studente all'uso consapevole ed efficace dei chemioterapici nell'ambito della medicina veterinaria attraverso la conoscenza dei concetti di tossicità selettiva delle diverse classi di sostanze antibatteriche, antivirali, antiparassitarie e antitumorali, dei rispettivi meccanismi d'azione, delle condizioni cinetiche, degli eventuali meccanismi di resistenza correlati, nonché dei loro livelli di tossicità. Inoltre lo studente dovrà sviluppare l'abilità di associare a ciascuna classe di sostanze le formulazioni e le modalità di somministrazione più idonee, valutare i relativi tempi di sospensione, anche in relazione alle specie, alla tipo di detenzione (animali d'affezione o da reddito) e alla eventuale destinazione produttiva; con lo scopo di raggiungere le competenze necessarie per							



individuare i protocolli e gli approcci chemioterapici più efficienti per affrontare le possibili condizioni patologiche a cui lo studente potrà approcciarsi nel corso della sua carriera professionale.

Propedeuticità in ingresso: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA

Propedeuticità in uscita: ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: METODOLOGIA, PATOLOGIA CHIRURGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-05/A (VET/09) MVET-05/B (VET/10)		CFU: 9	
		Fisiopatologia della riproduzione animale e tecniche di riproduzione assistita Vet/10	3
		Semeiotica chirurgica VET09	3
		Patologia chirurgica VET 09	3
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: MVET-05/A (VET/09): Il settore comprende le tematiche di ricerca inerenti ai quadri clinici delle malattie chirurgiche degli animali e alla loro terapia, riservando particolare attenzione all’anestesiologia, alla rianimazione, alla terapia intensiva e alle tecniche di chirurgia generale, specialistiche e d’urgenza, invasive e mininvasive, alle diagnostiche strumentali e alle altre tecniche avanzate di diagnostica per immagini e di laboratorio. Fanno parte del settore anche le tematiche relative allo studio e all’applicazione clinica e i biomateriali e alla biomeccanica veterinaria, importante soprattutto nell’economia dell’animale atleta. Le competenze formative riguardano l’anestesiologia, la clinica chirurgica e la medicina operatoria, la patologia chirurgica, la radiologia e la diagnostica per immagini, la semeiotica chirurgica veterinaria. MVET-05/B (VET/10): Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla fisiopatologia della riproduzione delle femmine e dei maschi delle varie specie animali, anche in modo comparato, alla diagnostica e alla clinica delle lesioni e delle anomalie degli organi genitali, al controllo e al condizionamento del materiale gametico e degli embrioni, allo stato gravidico e al parto, e alle loro conseguenze fisiologiche e patologiche, al controllo di condizioni di ipofertilità, al condizionamento dei cicli sessuali e riproduttivi, alla diagnostica e alla profilassi, anche in relazione alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali, nonché alle biotecnologie applicate alla riproduzione animale. Le competenze formative riguardano l’andrologia e clinica andrologica, la ginecologia e clinica ostetrica, l’igiene e la fisiopatologia della riproduzione animale e la fecondazione artificiale, le biotecnologie in riproduzione animale, la patologia e la tecnica della riproduzione nelle diverse specie animali. Obiettivi formativi: Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni e tecniche relative all’anamnesi, al segnalamento, alla metodologia finalizzata alla esecuzione dell’esame clinico in pazienti di varie specie animali affetti da malattie di pertinenza chirurgica. Le competenze comprenderanno le più frequenti patologie di vari apparati e sistemi ed i test diagnostici più aggiornati impiegabili per confermare il corretto riconoscimento clinico delle malattie. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Note di eziologia generale, eziologia traumatica; studio dei processi patologici fondamentali d’interesse chirurgico dei tessuti e degli organi; le infezioni chirurgiche; patologia chirurgica dell’apparato locomotore; note di patologia degli apparati: tegumentario, digerente, urinario e del sistema nervoso. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Richiami di fisiologia della riproduzione, eziopatogenesi delle più comuni patologie della sfera genitale maschile e femminile, cause d'infertilità nelle principali specie domestiche. Dovrà inoltre acquisire competenze nell’ambito delle biotecnologie riproduttive avanzate, i.e. tecniche di raccolta, lavorazione e conservazione dei gameti/embrioni, manipolazione della sfera riproduttiva maschile e femminile, tecniche di sincronizzazione, fecondazione artificiale, produzione embrionale ed embryo transfer.			
Propedeuticità in ingresso: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA Propedeuticità in uscita: ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA;			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>			

Insegnamento: METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano								
SSD: VET 08	<table> <tr> <td colspan="2" data-bbox="834 443 1353 477">CFU: 10</td></tr> <tr> <td data-bbox="834 477 1353 521">Semeiotica Medica VET 08</td><td data-bbox="1353 477 1441 521">4</td></tr> <tr> <td data-bbox="834 521 1353 566">Patologia medica VET 08</td><td data-bbox="1353 521 1441 566">4</td></tr> <tr> <td data-bbox="834 566 1353 645">Diagnostica di laboratorio medica veterinaria VET/08</td><td data-bbox="1353 566 1441 645">2</td></tr> </table>	CFU: 10		Semeiotica Medica VET 08	4	Patologia medica VET 08	4	Diagnostica di laboratorio medica veterinaria VET/08	2
CFU: 10									
Semeiotica Medica VET 08	4								
Patologia medica VET 08	4								
Diagnostica di laboratorio medica veterinaria VET/08	2								
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B								
Modalità di svolgimento: In presenza									
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore raggruppa le tematiche che affrontano lo studio dell'eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziale e terapia delle patologie animali, le indagini cliniche dirette, laboratoristiche e strumentali, ivi compresa la diagnostica per immagini. Il settore comprende inoltre l'approfondimento delle conoscenze relative alle leggi ed ai regolamenti di competenza veterinaria, le norme di benessere e protezione animale, le responsabilità civili e penali e la deontologia del medico veterinario. Le competenze formative riguardano la clinica medica e la terapia medica, la diagnostica medica di laboratorio e l'immunologia clinica, la medicina legale e la legislazione veterinaria, la protezione animale e la deontologia, la patologia medica e la epidemiologia clinica, la radiologia, la diagnostica per immagini e l'endoscopia, la semeiotica medica e la metodologia clinica veterinaria.									
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni teorico pratiche di metodologia clinica applicata alla medicina interna sia di carattere fisico che strumentale nelle diverse specie animali. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti un metodo per approcciare alle affezioni di pertinenza medica sia degli animali da compagnia che di quelli da reddito. Il corso esplorerà la patologia medica da un punto di vista pratico, focalizzandosi soprattutto sugli aspetti eziopatogenetici delle principali patologie mediche, che riguardano i vari apparati. L'apprendimento teorico sarà integrato con quello pratico basato sulla raccolta ed interpretazione dei segni clinici e delle lesioni locali e sistemiche, indotte dalle modificazioni patologiche di uno o più organi. Il corso si propone di fornire conoscenze ed aggiornamenti riguardo alle basi teoriche, agli aspetti applicativi e alle potenzialità delle procedure di laboratorio convenzionali ed innovative, intese a garantire l'attendibilità del dato di laboratorio nel definire l'eziopatogenesi di una patologia.									
Propedeuticità in ingresso: PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E BIOCHIMICA CLINICA Propedeuticità in uscita: CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA TIROCINIO DEL 5° ANNO									
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>									

Insegnamento: ETOLOGIA VETERINARIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-01/B (VET/02) PHIL-03/A (M-FIL/03)		CFU:	
		Etologia veterinaria	4
		Comunicazione in medicina veterinaria	2
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO MVET-01/B (VET/02): Il settore raggruppa le discipline e le tematiche di ricerca rivolte allo studio delle funzioni dei diversi tipi cellulari degli organi ed apparati degli animali di interesse veterinario nonché all’analisi dei meccanismi integrati che ne controllano l’attività, approfondendo la regolazione di sistemi cellulari complessi ai diversi livelli ed identificando potenziali applicazioni biotecnologiche. Analizza, anche attraverso modelli di studio <i>in vitro</i>, le funzioni vegetative e i meccanismi neuroendocrini che, regolandone le interazioni, concorrono al mantenimento dell’omeostasi corporea sia in ambienti naturali che modificati dalle condizioni di allevamento. Dall’insieme delle reazioni organiche e comportamentali e dall’analisi dell’efficienza funzionale dei diversi apparati, desume lo stato di benessere dell’animale, definendo la gamma delle situazioni di impiego dell’animale entro cui tale condizione viene conservata. PHIL-03/A (M-FIL/03): Il settore scientifico disciplinare Filosofia morale include le competenze relative alla natura della morale. Si interessa alle implicazioni morali dell’agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l’etica della comunicazione, la bioetica, l’etica dell’economia, l’etica animale, l’etica delle nuove tecnologie e dell’intelligenza artificiale, la neuroetica, l’etica ecologica e l’etica pubblica. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico.			
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Etogramma delle specie domestiche, Territorialismo, Aggressività, Comportamento sociale, Comportamento alimentare, Comportamento sessuale e cure parentali, Stress acuto e cronico, Principali anomalie comportamentali negli animali da affezione.			
Obiettivo è inoltre quello di analizzare i principi della strategia comunicativa, in particolar modo centrando su: introduzione sull’importanza della comunicazione efficace; comunicazione non verbale (il linguaggio del corpo e le espressioni facciali); comunicazione para-verbale; autorevolezza e fiducia. Calore, presenza, potere. Lo scopo è proprio quello di aumentare le capacità al fine di rendere più efficace la comunicazione. Al termine del percorso formativo lo studente dovrà conoscere i principi fondamentali della comunicazione carismatica da applicarsi sia con i proprietari di animali, sia con i colleghi quando si lavora in un gruppo			
Propedeuticità in ingresso: --			
Propedeuticità in uscita: --			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>			

IV ANNO

Insegnamento: ANESTESIOLOGIA, TERIOGENOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano								
SSD: MVET-05/A (VET/09) MVET-05/B (VET/10)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2" data-bbox="927 510 1378 544">CFU:9</td></tr> <tr> <td data-bbox="927 544 1378 577">Medicina operatoria veterinaria</td><td data-bbox="1378 544 1452 577">3</td></tr> <tr> <td data-bbox="927 577 1378 611">Anestesiologia veterinaria</td><td data-bbox="1378 577 1452 611">3</td></tr> <tr> <td data-bbox="927 611 1378 663">Teriogenologia</td><td data-bbox="1378 611 1452 663">3</td></tr> </table>	CFU:9		Medicina operatoria veterinaria	3	Anestesiologia veterinaria	3	Teriogenologia	3
CFU:9									
Medicina operatoria veterinaria	3								
Anestesiologia veterinaria	3								
Teriogenologia	3								
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B								
Modalità di svolgimento: In presenza									
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MVET-05/A (VET/09): Il settore comprende le tematiche di ricerca inerenti ai quadri clinici delle malattie chirurgiche degli animali e alla loro terapia, riservando particolare attenzione all'anestesiologia, alla rianimazione, alla terapia intensiva e alle tecniche di chirurgia generale, specialistiche e d'urgenza, invasive e mininvasive, alle diagnostiche strumentali e alle altre tecniche avanzate di diagnostica per immagini e di laboratorio. Fanno parte del settore anche le tematiche relative allo studio e all'applicazione clinica e i biomateriali e alla biomeccanica veterinaria, importante soprattutto nell'economia dell'animale atleta. Le competenze formative riguardano l'anestesiologia, la clinica chirurgica e la medicina operatoria, la patologia chirurgica, la radiologia e la diagnostica per immagini, la semeiotica chirurgica veterinaria. MVET-05/B (VET/10): Il settore svolge attività didattica, di ricerca, clinico assistenziale inerente la riproduzione degli animali d'affezione e da reddito, delle specie aviarie, dei nuovi animali da compagnia ed esotici, degli animali selvatici e delle specie ittiche, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica ostetrico ginecologica e andrologica, alla perinatologia e neonatologia, alle misure d'igiene, profilassi e terapia medica, chirurgica tradizionale e mini invasiva e rigenerativa delle patologie dell'apparato genitale femminile, maschile e dell'apparato mammario, al controllo della ipofertilità e gestione della riproduzione anche in relazione alla normativa vigente, alle biotecnologie applicate a gameti, embrioni e tessuto gonadico che includono raccolta, valutazione, manipolazione, conservazione, oltre alla produzione in vivo e in vitro e relativo trasferimento o trapianto a fini riproduttivi.									
Obiettivi formativi del corso di Medicina Operatoria: Il corso di Medicina Operatoria Veterinaria si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base su strumenti e tecniche di chirurgia generale. Descrive, inoltre, le tecniche di contenimento fisico e di anestesia locoregionale che trovano impiego nella diagnostica e nella chirurgia in stazione, in particolare dei grossi animali. Dà, ancora, le informazioni basilari sulle tecniche operatorie di più comune impiego nella chirurgia speciale sugli apparati digerente, respiratorio, genitale ed urinario. Lo studente potrà, infine, acquisire la capacità di esprimersi con la corretta terminologia chirurgica, allo scopo di comunicare con i colleghi e i proprietari e di redigere correttamente le registrazioni cliniche, relative agli interventi effettuati.									
Obiettivi formativi del corso di Anestesiologia Veterinaria: Il corso di Anestesiologia Veterinaria si propone di conferire le basi teoriche e le conoscenze pratiche per la somministrazione degli anestetici negli animali, il monitoraggio dell'anestesia, la prevenzione ed il trattamento del dolore e delle complicazioni anestetiche nei diversi ordini e specie animali.									
Obiettivi formativi del corso Teriogenologia. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: principali aspetti della sfera riproduttiva femminile e maschile in grado di condizionare o compromettere la fertilità del soggetto, nelle diverse fasi della vita riproduttiva della femmina, neonatologia, esame ostetrico/ginecologico fisico e strumentale. Agli studenti saranno anche fornite le informazioni relative alle tecniche di diagnostica clinica per il corretto monitoraggio del ciclo estrale, della gravidanza e del puerperio ed una corretta valutazione del potenziale riproduttivo maschile.									

**Propedeuticità in ingresso:**

METODOLOGIA, PATOLOGIA CHIRURGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE

Propedeuticità in uscita:

CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova pratica di tecniche chirurgiche, esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: ANATOMIA APPLICATA E TOPOGRAFICA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E CADAVERICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano										
SSD: MVET-01/A (VET/01), MVET-02/A (VET/03), MVET-04/B (VET/08), MVET-05/A (VET/09)	<table> <tr> <td>CFU:</td><td></td></tr> <tr> <td>Anatomia applicata e topografica</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Radiologia e Medicina Nucleare</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Ultrasonografia ed endoscopia internistica</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Diagnostica cadaverica</td><td>2</td></tr> </table>	CFU:		Anatomia applicata e topografica	3	Radiologia e Medicina Nucleare	4	Ultrasonografia ed endoscopia internistica	3	Diagnostica cadaverica	2
CFU:											
Anatomia applicata e topografica	3										
Radiologia e Medicina Nucleare	4										
Ultrasonografia ed endoscopia internistica	3										
Diagnostica cadaverica	2										
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B										
Modalità di svolgimento: In presenza											
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MVET-01/A (VET/01): Il settore raggruppa discipline che studiano la morfologia e la biologia degli animali di interesse medico veterinario, dal livello macroscopico a quello molecolare, focalizzando le conoscenze sull'organizzazione e sui meccanismi morfogenetici e teratogenici nel corso dello sviluppo e sulle funzioni cellulari e approfondendo la morfologia anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo. Le competenze formative riguardano la biologia dei vertebrati di interesse veterinario, l'istologia, l'embriologia e la teratologia generale e speciale veterinaria, l'anatomia, la fisiologia e la morfologia veterinaria, l'anatomia topografica veterinaria, l'anatomia sistematica e comparata delle specie di interesse veterinario, le metodologie anatomoistologiche veterinarie. MVET-02/A (VET/03): Il settore comprende le discipline e i temi di ricerca inerenti all'eziopatogenesi delle malattie, secondo l'impostazione propria della patologia generale veterinaria e comparata, i mutamenti metabolici primari e le alterazioni funzionali di base di organi e apparati secondo l'impostazione propria della fisiopatologia e dell'immunopatologia generale, i quadri macroscopici e microscopici (istocitologico-istocitochimici, immunoistocitochimici, ultrastrutturali) delle patologie di sistema e delle singole entità nosologiche pertinenti all'anatomia patologica speciale, le biotecnologie finalizzate allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali d'affezione, da reddito, selvatici e da laboratorio, ricomprese anche nel settore dell'oncologia, della ittiopatologia, della patologia ambientale e della teratologia, le tecnologie diagnostiche relative alle autopsie degli animali domestici, selvatici, acquatici e da laboratorio. MVET-04/B (VET/08): Il settore raggruppa le tematiche che affrontano lo studio dell'eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziale e terapia delle patologie animali, nonché le indagini cliniche dirette, laboratoristiche e strumentali, ivi compresa la diagnostica per immagini. Il settore comprende inoltre l'approfondimento delle conoscenze relative alle leggi e ai regolamenti di competenza veterinaria, le norme di benessere e protezione animale, le responsabilità civili e penali, nonché la deontologia del medico veterinario. Le competenze formative riguardano la clinica medica e la terapia medica, la diagnostica medica di laboratorio e l'immunologia clinica, la medicina legale e la legislazione veterinaria, la protezione animale e la deontologia, la patologia medica e l'epidemiologia clinica, la radiologia, la diagnostica per immagini e l'endoscopia, la semeiotica medica e la metodologia clinica veterinaria. MVET-05/A (VET/09): Il settore comprende le tematiche di ricerca inerenti ai quadri clinici delle malattie chirurgiche degli animali e alla loro terapia, riservando particolare attenzione all'anestesiologia, alla rianimazione, alla terapia intensiva e alle tecniche di chirurgia generale, specialistiche e d'urgenza, invasive e mininvasive, alle diagnostiche strumentali e alle altre tecniche avanzate di diagnostica per immagini e di laboratorio. Fanno parte del settore anche le tematiche relative allo studio e all'applicazione clinica e i biomateriali e alla biomeccanica veterinaria, importante soprattutto nell'economia dell'animale atleta. Le competenze formative riguardano l'anestesiologia, la clinica chirurgica e la medicina operatoria, la patologia chirurgica, la radiologia e la diagnostica per immagini, la semeiotica chirurgica veterinaria.											
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Caratteristiche anatomiche delle regioni topografiche della testa, collo, torace, addome, pelvi ed arti anteriore e posteriore studiate comparativamente nella specie equina, bovina, suina, canina e felina, con esempi applicati alle discipline cliniche Lezioni teoriche integrate da											

lezioni pratiche tenute in sala settoria o in macelli locali e da sedute informatizzate tendenti principalmente a ricostruire la topografia tridimensionale degli organi splancnici del corpo animale.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulle tecniche necroscopiche degli animali, i metodi di campionamento e d'indagine per stabilire la causa della morte sia ai fini diagnostici che forensi. Inoltre lo studente dovrà acquisire capacità di ragionamento utili a raggiungere un'interpretazione epicritica per la definizione della causa della morte, attraverso l'apprendimento e l'applicazione delle metodologie di diagnostica morfofisiopatologica e nozioni di patologia applicata.

Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: conoscenze di base sui principi fisici della formazione delle immagini e sulle attrezzature nelle diverse tecniche della Diagnostica per Immagini e gli strumenti conoscitivi essenziali per un corretto approccio "orientato al problema e al distretto anatomico", elementi di valutazione semiologica delle immagini RX, US, TC, RM e MN delle più comuni patologie degli animali da compagnia e da reddito.

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, riguardo le metodiche ecotomografiche di esame dell'addome e del torace, nonché riguardo le metodiche endoscopiche di esplorazione dell'apparato digerente e dell'apparato respiratorio. Ulteriore obiettivo è rappresentato dallo sviluppo della capacità da parte degli studenti di valutare in una visione unitaria i dati ottenuti dall'esame semeiologico diretto con quelli derivanti dalle tecniche di diagnostica per immagini.

Propedeuticità in ingresso:

ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA; ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA

Propedeuticità in uscita: CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO, CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame pratico-orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA VETERINARIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-02/B (VET/04) MVET-04/B (VET/08)	CFU:6	
	Medicina legale, protezione animale e deontologia	3
	Normativa Alimentare Europea	3
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MVET-02/B (VET/04): Il settore comprende le conoscenze e i temi di ricerca che riguardano gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti. Vengono anche approfonditi gli aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, anche in situazioni di emergenza, le basi necessarie per salvaguardare il benessere animale e la tutela ambientale, senza tralasciare gli aspetti socio-economici collegati alla produzione degli alimenti. MVET-04/B (VET/08): Il settore raggruppa le tematiche che affrontano lo studio dell'eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziale e terapia delle patologie animali, le indagini cliniche dirette, laboratoristiche e strumentali, ivi compresa la diagnostica per immagini. Il settore comprende inoltre l'approfondimento delle conoscenze relative alle leggi ed ai regolamenti di competenza veterinaria, le norme di benessere e protezione animale, le responsabilità civili e penali e la deontologia del medico veterinario. Le competenze formative riguardano la clinica medica e la terapia medica, la diagnostica medica di laboratorio e l'immunologia clinica, la medicina legale e la legislazione veterinaria, la protezione animale e la deontologia, la patologia medica e la epidemiologia clinica, la radiologia, la diagnostica per immagini e l'endoscopia, la semeiotica medica e la metodologia clinica veterinaria.		
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: tematiche legali, in modo particolare tematiche inerenti alla compravendita degli animali, alla perizia medico-legale; sono contemplati, inoltre, aspetti riferibili alla legislazione sul benessere e la protezione degli animali da reddito e da compagnia, sulla deontologia professionale e sul farmaco veterinario (modalità della prescrizione medico veterinaria, della registrazione dei farmaci e della detenzione degli stupefacenti e psicotropi). Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Tutela e Organizzazione della sicurezza alimentare a livello nazionale; Diritto Alimentare Europeo; Aspetti di Legislazione Alimentare Europea - Benessere animale all'abbattimento Reg. UE n.1099/09 -Produzione agro-alimentare biologica Reg. UE n. 848/2021- Produzione agro-alimentare in regime di qualità Reg. UE n.1151/12-Etichettatura Reg. UE n.1169/11; Normativa Ispezione Carni avicole Regg. UE n.852/04; 853/04; 625/17; 624/19; 627/19; 628/19-Normativa Ispezione Miele DL. vo. n. 179/04.		
Propedeuticità in ingresso: //		
Propedeuticità in uscita: //		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>		

Insegnamento: ZOOTECNICA SPECIALE, HEARD MANAGEMENT E BENESSERE ANIMALE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-09/C (AGR/19)	CFU: 9	
	Allevamento e benessere degli animali da reddito	6
	Allevamento e benessere degli animali da compagnia	3
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza		
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle diverse specie, comprese quelle d'affezione e a carattere faunistico venatorio, e integrano le conoscenze per mettere a punto biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti. Le competenze formative riguardano la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisioclimatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici.		
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: tecniche di allevamento delle principali specie di interesse zootecnico (bovini, bufali, ovini, caprini, suini) e caratteristiche morfologiche e produttive delle principali razze italiane ed estere. Il corso fornisce informazioni inerenti il comparto allevatorio a livello nazionale ed internazionale e i sistemi di gestione e tecniche di allevamento delle specie equina e degli altri animali da compagnia, nel rispetto delle più recenti acquisizioni in materia di benessere animale e biosicurezza. In particolare, saranno acquisite conoscenze inerenti alla gestione riproduttiva e produttiva, nelle diverse fasi di crescita e per i diversi contesti allevatori, finalizzate all'ottimizzazione della sostenibilità delle produzioni. Le conoscenze conseguite forniranno le basi per operare nelle diverse realtà con un approccio critico alle problematiche riscontrate.		
Propedeuticità in ingresso: ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO ALIMENTAZIONE ANIMALE		
Propedeuticità in uscita: --		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>		

Insegnamento: MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA I	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano								
SSD: MVET-03/A (VET/05), MVET-03/B (VET/06)	CFU: 13 <table border="1"> <tr> <td>Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: suini</td><td>2</td></tr> <tr> <td>Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: ruminanti</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Patologia aviare e dei lagomorfi</td><td>5</td></tr> <tr> <td>Malattie Parassitarie degli animali da reddito</td><td>2</td></tr> </table>	Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: suini	2	Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: ruminanti	4	Patologia aviare e dei lagomorfi	5	Malattie Parassitarie degli animali da reddito	2
Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: suini	2								
Malattie infettive e sanità degli animali da reddito: ruminanti	4								
Patologia aviare e dei lagomorfi	5								
Malattie Parassitarie degli animali da reddito	2								
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B								
Modalità di svolgimento: In presenza									
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MVET-03/A (VET/05): I contenuti del settore riguardano le patologie infettive e diffuse di tutte le specie domestiche (mammiferi, uccelli, pesci) e selvatiche, con ricadute sulla salute pubblica e sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche. Partendo dalle basi della batteriologia, virologia (compresi gli agenti non convenzionali) e immunologia, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'eziologia, all'epidemiologia, alla patogenesi, alla diagnosi e alla profilassi delle malattie infettive degli animali, ivi compreso lo studio delle malattie esotiche, l'igiene e l'organizzazione sanitaria veterinaria e le biotecnologiche a fini diagnostici e per la preparazione di presidi immunizzanti, anche nel contesto delle emergenze epidemiche. Le competenze formative riguardano la microbiologia generale e applicata alle produzioni animali, la microbiologia virologia e l'immunologia veterinaria, l'epidemiologia veterinaria, le malattie infettive, la profilassi, la polizia e la sanità pubblica veterinaria, l'igiene veterinaria e biotecnologie, la patologia e la tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina. MVET-03/B (VET/06): Il settore rappresenta un complesso culturale-scientifico che studia miceti, protozoi e metazoi (parassiti) che determinano negli organismi animali (ospiti) fenomeni patologici normalmente definiti "malattie parassitarie", numerose delle quali sono zoonosi; sviluppa le conoscenze di base sui parassiti, sulla loro biologia e sul rapporto parassita-ospite-ambiente, affrontandone gli aspetti sistematici, evolutivisti, genetici, ecologici, immunologici, fisiologici e patologici, anche mediante l'utilizzazione di metodologie statistico-matematiche, biochimiche e molecolari; mette a punto aspetti applicativi, quali l'epidemiologia, la diagnosi, la profilassi, la terapia e il controllo delle malattie parassitarie dell'uomo, degli animali domestici e degli animali selvatici, compresa la lotta ai vettori di malattia e i fattori socio-economici legati alle parassitosi. Le competenze formative riguardano l'entomologia sanitaria e le tecniche di disinfestazione, la parassitologia, l'ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le malattie parassitarie e micotiche degli animali e la loro epidemiologia, le biotecnologie applicate alla parassitologia.									
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: aspetti eziologici, epidemiologici, patogenetici, anatomo-patologici, clinici, diagnostici ed elementi di polizia veterinaria delle principali malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito (ruminanti, suini, lagomorfi, uccelli).									
Propedeuticità in ingresso: MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA Propedeuticità in uscita: //									
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i> , <i>prova pratica per "patologia aviare e dei lagomorfi"</i>									

Insegnamento: MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA II	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano						
SSD: MVET-03/A (VET/05), MVET-03/B (VET/06)	<table> <tr> <td data-bbox="834 371 1353 488"> CFU: 6 Malattie infettive e sanità degli animali dei piccoli animali </td><td data-bbox="1353 371 1439 488">2</td></tr> <tr> <td data-bbox="834 488 1353 571"> Malattie infettive e sanità degli equini </td><td data-bbox="1353 488 1439 571">2</td></tr> <tr> <td data-bbox="834 571 1353 616"> Malattie Parassitarie animali da compagnia </td><td data-bbox="1353 571 1439 616">2</td></tr> </table>	CFU: 6 Malattie infettive e sanità degli animali dei piccoli animali	2	Malattie infettive e sanità degli equini	2	Malattie Parassitarie animali da compagnia	2
CFU: 6 Malattie infettive e sanità degli animali dei piccoli animali	2						
Malattie infettive e sanità degli equini	2						
Malattie Parassitarie animali da compagnia	2						
Anno di corso: IV	Tipologia di Attività Formativa: B						
Modalità di svolgimento: In presenza							
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: MVET-03/A (VET/05): I contenuti del settore riguardano le patologie infettive e diffuse di tutte le specie domestiche (mammiferi, uccelli, pesci) e selvatiche, con ricadute sulla salute pubblica e sulla quantità e qualità delle produzioni zootecniche. Partendo dalle basi della batteriologia, virologia (compresi gli agenti non convenzionali) e immunologia, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'eziologia, all'epidemiologia, alla patogenesi, alla diagnosi e alla profilassi delle malattie infettive degli animali, ivi compreso lo studio delle malattie esotiche, l'igiene e l'organizzazione sanitaria veterinaria e le biotecnologiche a fini diagnostici e per la preparazione di presidi immunizzanti, anche nel contesto delle emergenze epidemiche. Le competenze formative riguardano la microbiologia generale e applicata alle produzioni animali, la microbiologia virologia e l'immunologia veterinaria, l'epidemiologia veterinaria, le malattie infettive, la profilassi, la polizia e la sanità pubblica veterinaria, l'igiene veterinaria e biotecnologie, la patologia e la tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina. MVET-03/B (VET/06): Il settore rappresenta un complesso culturale-scientifico che studia miceti, protozoi e metazoi (parassiti) che determinano negli organismi animali (ospiti) fenomeni patologici normalmente definiti "malattie parassitarie", numerose delle quali sono zoonosi; sviluppa le conoscenze di base sui parassiti, sulla loro biologia e sul rapporto parassita-ospite-ambiente, affrontandone gli aspetti sistematici, evolutivisti, genetici, ecologici, immunologici, fisiologici e patologici, anche mediante l'utilizzazione di metodologie statistico-matematiche, biochimiche e molecolari; mette a punto aspetti applicativi, quali l'epidemiologia, la diagnosi, la profilassi, la terapia e il controllo delle malattie parassitarie dell'uomo, degli animali domestici e degli animali selvatici, compresa la lotta ai vettori di malattia e i fattori socio-economici legati alle parassitosi. Le competenze formative riguardano l'entomologia sanitaria e le tecniche di disinfestazione, la parassitologia, l'ecoparassitologia e la gestione sanitaria della fauna selvatica, le malattie parassitarie e micotiche degli animali e la loro epidemiologia, le biotecnologie applicate alla parassitologia.							
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: aspetti eziologici, epidemiologici, patogenetici, anatomo-patologici, clinici, diagnostici ed elementi di polizia veterinaria delle principali malattie infettive e parassitarie degli animali da compagnia.							
Propedeuticità in ingresso: MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA, ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA							
Propedeuticità in uscita: --							
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione <i>in itinere</i>							

V ANNO

Insegnamento: CLINICA TERAPIA E MANAGEMENT SANITARIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-04/B (VET/08), MVET-05/A (VET/09), MVET-05/B (VET/10)		CFU: 6	
		Clinica e terapia medica degli animali da reddito	2
		Clinica e terapia chirurgica ostetrica e ginecologia degli animali da reddito	4
Anno di corso: V		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: In presenza			
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: MVET-04/B (VET/08): Il settore raggruppa le tematiche che affrontano lo studio, dell’eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziale e terapia delle patologie animali, le indagini cliniche dirette, laboratoristiche e strumentali, ivi compresa la diagnostica per immagini. Il settore comprende inoltre l’approfondimento delle conoscenze relative alle leggi ed ai regolamenti di competenza veterinaria, le norme di benessere e protezione animale, le responsabilità civili e penali e la deontologia del medico veterinario. Le competenze formative riguardano la clinica medica e la terapia medica, la diagnostica medica di laboratorio e l’immunologia clinica, la medicina legale e la legislazione veterinaria, la protezione animale e la deontologia, la patologia medica e la epidemiologia clinica, la radiologia, la diagnostica per immagini e l’endoscopia, la semeiotica medica e la metodologia clinica veterinaria. MVET-05/A (VET/09): Il settore comprende le tematiche di ricerca inerenti ai quadri clinici delle malattie chirurgiche degli animali e alla loro terapia, riservando particolare attenzione all’anestesiologia, alla rianimazione, alla terapia intensiva e alle tecniche di chirurgia generale, specialistiche e d’urgenza, invasive e mininvasive, alle diagnostiche strumentali e alle altre tecniche avanzate di diagnostica per immagini e di laboratorio. Fanno parte del settore anche le tematiche relative allo studio e alla applicazione clinica e i biomateriali e alla biomeccanica veterinaria, importante soprattutto nell’economia dell’animale atleta. Le competenze formative riguardano l’anestesiologia, la clinica chirurgica e la medicina operatoria, la patologia chirurgica, la radiologia e la diagnostica per immagini, la semeiotica chirurgica veterinaria. MVET-05/B (VET/10): Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla fisiopatologia della riproduzione delle femmine e dei maschi delle varie specie animali, anche in modo comparato, alla diagnostica e alla clinica delle lesioni e delle anomalie degli organi genitali, al controllo e al condizionamento del materiale gametico e degli embrioni, allo stato gravidico e al parto, e alle loro conseguenze fisiologiche e patologiche, al controllo di condizioni di ipofertilità, al condizionamento dei cicli sessuali e riproduttivi, alla diagnostica e alla profilassi, anche in relazione alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali, nonché alle biotecnologie applicate alla riproduzione animale. Le competenze formative riguardano l’andrologia e clinica andrologica, la ginecologia e clinica ostetrica, l’igiene e la fisiopatologia della riproduzione animale e la fecondazione artificiale, le biotecnologie in riproduzione animale, la patologia e la tecnica della riproduzione nelle diverse specie animali.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le basi per un corretto approccio clinico internistico e chirurgico alle più frequenti patologie degli animali da reddito e per impostare un corretto approccio terapeutico a livello individuale e di mandria. Le tematiche saranno affrontate per ogni singola specie animale, seguendo la divisione delle patologie per organi ed apparati. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Diagnosi, terapia mediche e chirurgiche delle patologie dell’apparato riproduttore maschile e femminile degli animali da reddito. Si intende una preparazione che consenta di condurre un esame clinico ostetrico- ginecologico completo ed il trattamento delle distocie.			

Propedeuticità in ingresso: ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA, METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA

Propedeuticità in uscita:

--

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: CLINICA ANIMALI DA COMPAGNIA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano				
SSD: MVET-04/B (VET/08), MVET-05/A (VET/09), MVET-05/B (VET/10)	CFU: 14 <table> <tr> <td>Clinica e terapia medica, chirurgica ostetrica e ginecologia degli equidi 2+2+2</td><td>6</td></tr> <tr> <td>Clinica e terapia medica, chirurgica, ostetrica e ginecologia dei piccoli animali 3+3+2</td><td>8</td></tr> </table>	Clinica e terapia medica, chirurgica ostetrica e ginecologia degli equidi 2+2+2	6	Clinica e terapia medica, chirurgica, ostetrica e ginecologia dei piccoli animali 3+3+2	8
Clinica e terapia medica, chirurgica ostetrica e ginecologia degli equidi 2+2+2	6				
Clinica e terapia medica, chirurgica, ostetrica e ginecologia dei piccoli animali 3+3+2	8				
Anno di corso: V	Tipologia di Attività Formativa: B				
Modalità di svolgimento: In presenza					
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: MVET-04/B (VET/08): Il settore raggruppa le tematiche che affrontano lo studio dell'eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziale e terapia delle patologie animali, le indagini cliniche dirette, laboratoristiche e strumentali, ivi compresa la diagnostica per immagini. Il settore comprende inoltre l'approfondimento delle conoscenze relative alle leggi ed ai regolamenti di competenza veterinaria, le norme di benessere e protezione animale, le responsabilità civili e penali e la deontologia del medico veterinario. Le competenze formative riguardano la clinica medica e la terapia medica, la diagnostica medica di laboratorio e l'immunologia clinica, la medicina legale e la legislazione veterinaria, la protezione animale e la deontologia, la patologia medica e la epidemiologia clinica, la radiologia, la diagnostica per immagini e l'endoscopia, la semeiotica medica e la metodologia clinica veterinaria. MVET-05/A (VET/09): Il settore comprende le tematiche di ricerca inerenti ai quadri clinici delle malattie chirurgiche degli animali e alla loro terapia, riservando particolare attenzione all'anestesiologia, alla rianimazione, alla terapia intensiva e alle tecniche di chirurgia generale, specialistiche e d'urgenza, invasive e mininvasive, alle diagnostiche strumentali e alle altre tecniche avanzate di diagnostica per immagini e di laboratorio. Fanno parte del settore anche le tematiche relative allo studio e all'applicazione clinica e i biomateriali e alla biomeccanica veterinaria, importante soprattutto nell'economia dell'animale atleta. Le competenze formative riguardano l'anestesiologia, la clinica chirurgica e la medicina operatoria, la patologia chirurgica, la radiologia e la diagnostica per immagini, la semeiotica chirurgica veterinaria. MVET-05/B (VET/10): Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla fisiopatologia della riproduzione delle femmine e dei maschi delle varie specie animali, anche in modo comparato, alla diagnostica e alla clinica delle lesioni e delle anomalie degli organi genitali, al controllo e al condizionamento del materiale gametico e degli embrioni, allo stato gravidico e al parto, e alle loro conseguenze fisiologiche e patologiche, al controllo di condizioni di ipofertilità, al condizionamento dei cicli sessuali e riproduttivi, alla diagnostica e alla profilassi, anche in relazione alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali, nonché alle biotecnologie applicate alla riproduzione animale. Le competenze formative riguardano l'andrologia e clinica andrologica, la ginecologia e clinica ostetrica, l'igiene e la fisiopatologia della riproduzione animale e la fecondazione artificiale, le biotecnologie in riproduzione animale, la patologia e la tecnica della riproduzione nelle diverse specie animali.					
Obiettivi formativi: Il corso di Clinica e Terapia Medica ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze approfondite per eseguire una corretta diagnosi, per instaurare un adeguato protocollo terapeutico e per stabilire il decorso prognostico. Le tematiche saranno approfondite per ogni singola specie animale e per organi ed apparati. Lo studente deve dimostrare					

di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali patologie degli animali a carattere internistico. Deve dimostrare di sapere elaborare un corretto ragionamento clinico, diagnostico e terapeutico a partire dalle conoscenze semiologiche e farmacologiche acquisite in precedenza. Lo studente deve saper individuare i segni clinici espressione di malattia, delineare le possibili diagnosi differenziali avvalendosi degli strumenti metodologici di base necessari a raggiungere la diagnosi definitiva, eseguire una corretta prescrizione terapeutica e definire la prognosi.

Clinica e terapia medica, chirurgica ostetrica e ginecologia degli equidi: il corso si propone di fornire allo studente una preparazione e competenze teorico-pratiche volte alla tutela della salute e benessere del cavallo attraverso lo studio degli aspetti epidemiologici, patogenetici, diagnostico-terapeutici, profilattici, gestionali delle principali patologie mediche e chirurgiche del cavallo.

Al termine del corso allo studente sono forniti gli strumenti e le abilità necessarie per compiere tutte le procedure idonee, in un contesto di pura interdisciplinarietà, per la gestione di un caso clinico, formulando una diagnosi, impostando il più opportuno protocollo terapeutico medico e/o chirurgico e emettendo il giudizio prognostico più corretto.

Per quanto attiene lo studio dell'apparato riproduttore maschile e femminile, si intende fornire una preparazione che consenta di condurre un esame clinico ostetrico-ginecologico completo ed il trattamento delle distocie, nonché di gestire le più frequenti patologie neonatali dei puledri.

Propedeuticità in ingresso: FARMACOLOGIA ANESTESIOLOGIA MEDICINA OPERATORIA E TERIOGENOLOGIA VETERINARIA, METODOLOGIA PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA

Propedeuticità in uscita:

--

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame orale e/o scritto e/o valutazione *in itinere*

Insegnamento: INDUSTRIE ED ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano						
SSD: MVET-04/B (VET/08)	<table> <tr> <td data-bbox="834 392 1358 510"> CFU: Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale </td><td data-bbox="1358 392 1439 510"> 4 </td></tr> <tr> <td data-bbox="834 510 1358 595"> Lavori pratici nei macelli, laboratori ed industrie alimentari </td><td data-bbox="1358 510 1439 595"> 3 </td></tr> <tr> <td data-bbox="834 595 1358 678"> Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale </td><td data-bbox="1358 595 1439 678"> 3 </td></tr> </table>	CFU: Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale	4	Lavori pratici nei macelli, laboratori ed industrie alimentari	3	Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale	3
CFU: Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale	4						
Lavori pratici nei macelli, laboratori ed industrie alimentari	3						
Ispezione e controllo dei prodotti alimentari di origine animale	3						
Anno di corso: V	Tipologia di Attività Formativa: B						
Modalità di svolgimento: In presenza							
CONTENUTI ESTRATTI DALLA DECLARATORIA DEL SSD COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO: Il settore comprende le conoscenze e i temi di ricerca che riguardano gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti. Vengono anche approfonditi gli aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, anche in situazioni di emergenza, le basi necessarie per salvaguardare il benessere animale e la tutela ambientale, senza tralasciare gli aspetti socio-economici collegati alla produzione degli alimenti.							
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Ispezione ante e post mortem degli animali da macello. Ispezione dei prodotti della pesca. Criteri, metodologie e certificazione degli alimenti non trasformati di O.A. e valutazione della loro sanità, qualità e stato di conservazione in corso di preparazione, commercializzazione e somministrazione, in base alle tipologie più idonee di controllo indicate dalla normativa vigente. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: caratteristiche e modalità di valutazione dell'idoneità strutturale e funzionale dei mattatoi; identificazione e trasporto animali al macello; BDN; documentazione di accompagnamento; visita ante mortem; condizioni che possono alterare lo stato fisiologico degli animali al macello e norme sul benessere; tecniche e fasi macellazione; dissanguamento; tipologie di macellazione e sistemi di stordimento; controlli sanitari veterinari in macello. Identificazione di specie, sesso e età da carcassa e visceri. Macellazione d'urgenza e di emergenza. Macellazioni rituali. Bollatura e certificazione sanitaria; classificazione carni; confezionamento, imballaggio e trasporto carni fresche; Gestione dei Sottoprodotti di Origine Animale e dei MRS; tecniche e normativa prelievo campioni; Esame batteriologico delle carni. Pericolo chimico e Piano Nazionale Residui. Lo studente dovrà acquisire nozioni relative ai seguenti argomenti: Carni avicole. Macelli avicoli. Visita ante e post mortem del pollame. Controllo sanitario delle carni di pollame, refrigerate, congelate e surgelate. Latte alimentare, e destinato alla trasformazione. Formaggi, burro e altri prodotti del latte. Ispezione delle uova e derivati. Ispezione del miele. Ispezione dei prodotti carnei e ittici conservati con alte temperature e altre tecniche. Alimenti surgelati. Malattie alimentari acute (Cl. botulinum; Cl. perfringens; Campylobacter; Stafilococco enterotossico).							
Propedeuticità in ingresso: ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA							
Propedeuticità in uscita:							
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame pratico e orale e valutazione <i>in itinere</i>							

MODULI PROFESSIONALIZZANTI A SCELTA V ANNO

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 1	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 01 - 02-17-18-19-20, ING-INF/05,	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	
Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.	
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE	

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 2	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 01 02-17-18-19-20, ING-INF/05	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	
Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.	
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE	

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 3	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 01 02-17-18-19-20, ING-INF/05	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	
Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.	
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE	

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 4	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 01 02-17-18-19-20, ING-INF/05,	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	
Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.	
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE	

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 5	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 02-17-18-19-20, ING-INF/05, AGR 01	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	



Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE

Insegnamento: MODULO PROFESSIONALIZZANTE N 6	
Settori Scientifico-Disciplinari: VET/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10 AGR 02-17-18-19-20, ING-INF/05, AGR01	CFU: 12
Propedeuticità: vedi Allegato 1	
Modalità di accertamento del profitto: valutazione <i>in itinere</i> , esame scritto o orale.	
VEDI OFFERTA FORMATIVA ANNUALE	

Sommario

I Anno.....	2
Fisica medica, Informatica e Statistica.....	2
Chimica e Biochimica	3
ISTOLOGIA E MORFOGENESI	4
Lingua inglese	6
Anatomia veterinaria sistematica e comparata degli animali domestici	7
Biologia e Bioetica animale	8
II ANNO	9
Fisiologia veterinaria i	9
Fisiologia veterinaria ii (Corso integrato).....	10
MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA.....	11
Patologia generale, fisiopatologia animale e biochimica clinica.....	13
Zootecnica generale, miglioramento genetico e zoocolture	15
NUTRIZIONE ANIMALE AGRONOMIA ED ECONOMIA	16
III ANNO	18
Anatomia patologica veterinaria	18
alimentazione animale.....	19
Controllo qualità degli alimenti.....	20
Farmacologia e tossicologia veterinaria	21
Metodologia, patologia chirurgica e fisiopatologia della riproduzione	23
Metodologia patologia e diagnostica di laboratorio medica	24
Etologia veterinaria e tecniche di comunicazione.....	25
IV ANNO	26
ANESTESIOLOGIA, TERIOGENOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA.....	26
Anatomia applicata e topografica, diagnostica per immagini e cadaverica	28
Legislazione e deontologia veterinaria	30
Zootecnica Speciale, Heard management e benessere animale	31
Medicina Preventiva e sanità pubblica veterinaria I	32
Medicina Preventiva e sanità pubblica veterinaria II	33
V ANNO	34
Clinica terapia e management sanitario degli animali da reddito	34
Clinica animali da compagnia	35
Industrie ed ispezione degli alimenti di origine animale	37